

TRIBUNALE DI ALESSANDRIA

SEZIONE FALLIMENTARE

ITALIAN BIO PRODUCTS S.R.L.

ATTESTAZIONE EX ART. 186 BIS, comma 2, lett. b) L.F.

DOTT. ALESSANDRO SOLIDORO

DOTTORE COMMERCIALISTA

REVISORE LEGALE

VIA BORGOGNA 3 – 20122 MILANO

DOTT. CARLO PAGLIUGHI

DOTTORE COMMERCIALISTA

REVISORE LEGALE

PIAZZA DELLA REPUBBLICA 30 – 20124 MILANO

Sommario

1.	PREMESSA.....	3
1.1	La procedura presentata.....	3
1.2	La richiesta di chiarimenti.....	5
1.3	La risposta della Società.....	6
1.4	Il mandato ulteriormente conferito	6
2.	I DATI AGGIORNATI DEL PIANO CONCORDATARIO E LE VERIFICHE SVOLTE ULTERIORI RISPETTO ALL'ATTESTAZIONE IN ATTI.....	7
3.	LE ELABORAZIONI DA COMPIERE PER L'INDIVIDUAZIONE DELL'ALTERNATIVA CHE CONSENTE IL MIGLIOR SODDISFACIMENTO DEI CREDITORI.....	25
3.1	Premessa	25
3.1a	Minor realizzo del valore aziendale	27
3.1b	Attivo ricavabile da eventuali azioni di responsabilità	30
3.1c	Tabella di riepilogo ed analisi delle ulteriori differenze tra i diversi scenari	41
3.1d	Conclusioni sul miglior soddisfacimento dei creditori conseguente alla prosecuzione della attività d'impresa rispetto all'alternativa fallimentare.....	48
4.	ATTESTAZIONE	50

1. PREMESSA

Gli scriventi Dott. Alessandro Solidoro, Dottore Commercialista e Revisore Legale con Studio in Milano, Via Borgogna n. 3, iscritto alla Sezione A dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Milano al n. 2441 e al Registro dei Revisori Legali al n. 55339, Dott. Carlo Pagliughi, Dottore Commercialista e Revisore Legale con Studio in Milano, piazza della Repubblica 30, iscritto alla Sezione A dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Milano al n. 4160 e al Registro dei Revisori Legali al n. 124846 (di seguito anche "Professionisti") sono stati incaricati dalla Società Italian Bio Products S.r.l. (di seguito anche "la Società" o "IBP") nella persona del legale rappresentante Stefano Ciparelli, nato a Tortona (AL) il 1° dicembre 1959, residente in Tortona, via Carlo Varese n.17, codice fiscale CPRSFN59T01L304F, in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione di Italian Bio Products S.r.l., con sede legale in Tortona (AL), Strada Ribrocca n.11, codice fiscale e partita IVA n. 02168620066 e Numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Alessandria AL-232375, in forza di mandato conferito in data 18 dicembre 2017, di redigere la relazione professionale prevista dall'art.161, comma 3 della L.F. (nel seguito la "Relazione").

In esecuzione dell'incarico, gli scriventi hanno predisposto in data 22 febbraio 2018 la Relazione ex art. 161, comma 3, L.F, alla quale ha fatto seguito la nota di precisazioni depositata in data 23 aprile 2018.

1.1 La procedura presentata

La Società Italian Bio Products S.r.l. assistita dagli Avvocati Alberto Nanni, Gabriella Covino, Luca Jeantet, Daniela Amhof e Luca Gastini in data 22 febbraio 2018 ha depositato il Piano e la Proposta di Concordato.

Detto deposito ha fatto seguito al deposito del ricorso ex art. 161, comma 6, L.F. unitamente alle altre Società del Gruppo Mossi & Ghisolfi¹.

Il Piano e la Proposta prevedono ai sensi dell'art. 161, comma 2, lett. e), L.F.:

- a) la cessione del ramo d'azienda IBP (il "Ramo IBP) e l'incasso del relativo corrispettivo, (eventualmente incrementato dall'Earn Out Versalis);
- b) l'incasso dei crediti vantati maturati e maturandi dalla Società nei confronti dei terzi (tra i quali, in particolare, quelli nei confronti del Gestore dei Servizi Energetici S.p.A.- GSE S.p.A.) e, più in generale, la realizzazione degli ulteriori attivi patrimoniali, non ricompresi nel Ramo IBP, al netto della cassa che verrà assorbita fino alla conclusione della liquidazione della Società, come meglio indicato nel Piano;
- c) l'interruzione delle attività d'impresa e la successiva messa in liquidazione;
- d) l'impegno Ghisolfi;
- e) il piano di ripagamento che illustra le tempistiche di rimborso dei creditori e il Business Plan.

La Società, con le risorse così ricavate, ha proposto ai creditori la soddisfazione delle loro ragioni creditorie mediante:

- a) il pagamento integrale degli oneri di ristrutturazione;
- b) il pagamento integrale dei crediti prededucibili entro 6 (sei) mesi dal Decreto di Omologazione, salva autorizzazione a riparti anticipati;
- c) il pagamento integrale dei crediti di lavoro e dei relativi interessi, in parte mediante previsione di accollo da parte dell'aggiudicatario del Ramo IBP e, in altra parte,

¹ Si tratta di Mossi & Ghisolfi S.p.A. ("M&G"), M&G Finanziaria S.p.A. ("M&G Finanziaria"), Italian Bio Products S.r.l. ("IBP"), Beta Renewables S.p.A. ("Beta Renewables"), IBP Energia S.r.l. ("IBP Energia"), M&G Polimeri S.p.A. a socio unico ("M&G Polimeri") e Acetati Immobiliare S.p.A. ("Acetati").

direttamente, entro 6 mesi dal Decreto di Omologazione, salva autorizzazione a riparti anticipati;

- d) il pagamento integrale dei crediti privilegiati generali, anche di natura erariale e previdenziale, e dei relativi interessi, entro 6 (sei) mesi dal Decreto di Omologazione, salva autorizzazione a riparti anticipati;
- e) il pagamento in una percentuale assicurata, nel senso previsto dal novellato art. 160, u.c., L.F., pari al 20% (eventualmente ed ulteriormente aumentabile, in ragione di quanto previsto nel Piano) dei crediti chirografari, entro 24 (ventiquattro) mesi dal Decreto di Omologazione, salva autorizzazione a riparti anticipati.

I sottoscritti dottori Alessandro Solidoro e Carlo Pagliughi in possesso dei requisiti previsti dall'art. 67, comma 3, lett. d), L.F., come detto, hanno attestato ai sensi dell'art. 161, comma 3, L.F., la veridicità dei dati e la fattibilità del piano medesimo.

1.2 La richiesta di chiarimenti

Successivamente con provvedimento del 7 maggio 2018, comunicato a mezzo posta elettronica certificata in pari data ("Decreto"), il Tribunale di Alessandria ha concesso alla Società, ai sensi dell'art. 162 comma 1, L.F. *"un termine di giorni 15 per fornire chiarimenti sulla qualificazione giuridica del piano, sulle condizioni apposte dall'offerta Versalis e sull'impegno assunto da Marco Ghisolfi"*.

La Società al fine di compiutamente ricostruire la richiesta del Tribunale ha depositato in data 17 maggio 2018 istanza motivata di proroga per il deposito dei chiarimenti.

Il Tribunale di Alessandria con provvedimento del 21 maggio 2018 ha concesso alla Società *"proroga di giorni 15 a decorrere dalla scadenza del termine originariamente concesso"*.

1.3 La risposta della Società

La Società ha predisposto propria memoria datata 5 giugno 2018 nella quale ha sintetizzato:

- ✓ le ragioni aziendalistiche della scelta liquidatoria;
- ✓ le ragioni giuridiche della scelta liquidatoria;
- ✓ le conseguenze della interruzione della procedura concordataria pendente sia su tutte le Società del Perimetro BIO, sia specificatamente per ciascuna Società che ne fanno parte.

1.4 Il mandato ulteriormente conferito

Conseguentemente all'ipotesi formulata dal Tribunale di Alessandria che le procedure concordatarie delle Società del Perimetro BIO siano riconducibili a fattispecie di Concordato Preventivo in continuità aziendale, il medesimo ha evidenziato che la parzialmente diversa procedura: “ *richiede che il Professionista di cui all'art. 161, comma 3, L.F., attesti che la prosecuzione dell'attività di impresa prevista dal Piano Concordatario è funzionale al maggior soddisfacimento dei creditori (comprendendovi anche l'attivo ricavabile da eventuali azioni di responsabilità nei confronti degli organi sociali)*”.

Le Società, come detto, procedono al deposito della memoria di cui al precedente punto 1.3) che illustra nel dettaglio le ragioni aziendalistiche e giuridiche alla base dell'impostazione liquidatoria, confermando la relativa qualificazione giuridica nei termini già originariamente proposti.

Tuttavia, nell'eventualità che il Tribunale confermi l'ipotesi che le fattispecie di concordato preventivo siano in continuità aziendale e non liquidatorie, le Società del Perimetro BIO hanno inteso includere nella memoria di chiarimenti ex art. 162, comma 1, L.F., la documentazione necessaria per Legge in caso di concordato preventivo in continuità.

I sottoscritti attestatori sono stati pertanto incaricati di rilasciare il giudizio attestativo ai sensi dell'art. 186 bis, comma 2, lett. b), L.F., in ordine al fatto che la prosecuzione dell'attività di impresa prevista dal Piano Concordatario sia funzionale al miglior soddisfacimento dei creditori.

Il documento suddetto ci è stato richiesto con l'inclusione dell'analisi della situazione patrimoniale aggiornata al 31 marzo 2018 e comprensivo di un giudizio attestativo completo (dunque conclusivo della già rilasciata attestazione di veridicità dei dati aziendali e di fattibilità della proposta di concordato).

2. I DATI AGGIORNATI DEL PIANO CONCORDATARIO E LE VERIFICHE SVOLTE ULTERIORI RISPETTO ALL'ATTESTAZIONE IN ATTI

In data 22 febbraio 2018, la Società ha depositato presso il Tribunale di Alessandria la domanda di concordato c.d. «piena», incentrata su un piano di carattere liquidatorio.

Con Decreto del 7 maggio 2018, il suddetto Tribunale - ripercorrendo alcuni aspetti propri della proposta di concordato, i quali potrebbero sottoporre la stessa alle disposizioni del concordato con continuità aziendale ex art. 186 – bis L.F. - ha, tra l'altro, richiesto alla Società di fornire «chiarimenti sulla qualificazione giuridica del piano».

La Ricorrente seppur rilevando che sotto un profilo strettamente aziendalistico la generazione di elementi economici positivi si è interrotta nel mese di marzo 2018, contestualmente al fermo amministrativo della centrale elettrica, e che tali proventi, in ogni caso, non andranno a beneficio dei creditori concordatari poiché assorbiti dai costi di gestione maturandi fino alla cessione dei relativi rami, così come risulta dal piano di cassa infra riportato, al fine di fornire tutte le informazioni necessarie in caso di una diversa qualificazione della natura del concordato, ha

integrato il piano di carattere liquidatorio depositato dalla Società in data 22 febbraio 2018 con gli elementi connotativi della procedura di concordato preventivo in continuità aziendale, pur mantenendo la percentuale di soddisfacimento in linea con il piano originario.

Nello specifico le integrazioni apportate dalla Ricorrente e finalizzate ad una riqualifica della natura del concordato preventivo hanno riguardato la redazione di un'analitica indicazione dei costi e dei ricavi attesi dalla prosecuzione dell'attività di impresa.

In merito a tale aspetto la Ricorrente ha specificato che, alla luce dell'assenza di una continuità aziendale in capo alla Società e di una totale indipendenza della stessa rispetto al valore dell'attivo concordatario da realizzare, il piano non considera ricavi ed accoglie esclusivamente i costi tipici della liquidazione sociale. In relazione alla disamina di tali aspetti si rimanda al prospetto seguente e al raffronto con i flussi di cassa.

La predisposizione del piano concordatario aggiornato recepisce principalmente le seguenti variazioni:

- la riduzione dei flussi della gestione ordinaria per un saldo netto pari ad Euro 47 mila circa. Tale riduzione deriva dall'effetto combinato dell'incremento delle entrate della gestione ordinaria di Euro 750 mila circa derivanti principalmente dalla vendita dei certificati verdi dal GSE il cui incasso è stato previsto nel mese di maggio e dalla vendita di energia (già incassata nel mese di aprile), nonché dall'aumento previsto dei costi della gestione ordinaria riconducibili all'affitto del ramo d'azienda da IBPE, a costi del personale e al contratto di consulenza con Hepta;
- l'incremento della percentuale di introiti derivanti dal riparto IBPE e Biochemtex in linea con i relativi piani concordatari;

- la riduzione dei costi di ristrutturazione per complessivi Euro 968 mila circa derivanti principalmente dalla riduzione del compenso dell'Advisor finanziario Medio Banca e dell'eliminazione dei compensi previsti per il Liquidatore Giudiziale e contestuale destinazione di tale importo ad incremento del Fondo rischi generico in prededuzione;
- la previsione del pagamento dei creditori chirografari e dei relativi fondi in base alle seguenti tempistiche (i) 75% entro il primo quadrimestre 2019 (ii) 25% entro il terzo quadrimestre 2020;
- l'estensione temporale del Piano fino al 2024;

La tabella n.1 rappresenta le variazioni quantitative intervenute tra la vecchia versione del piano ed il nuovo:

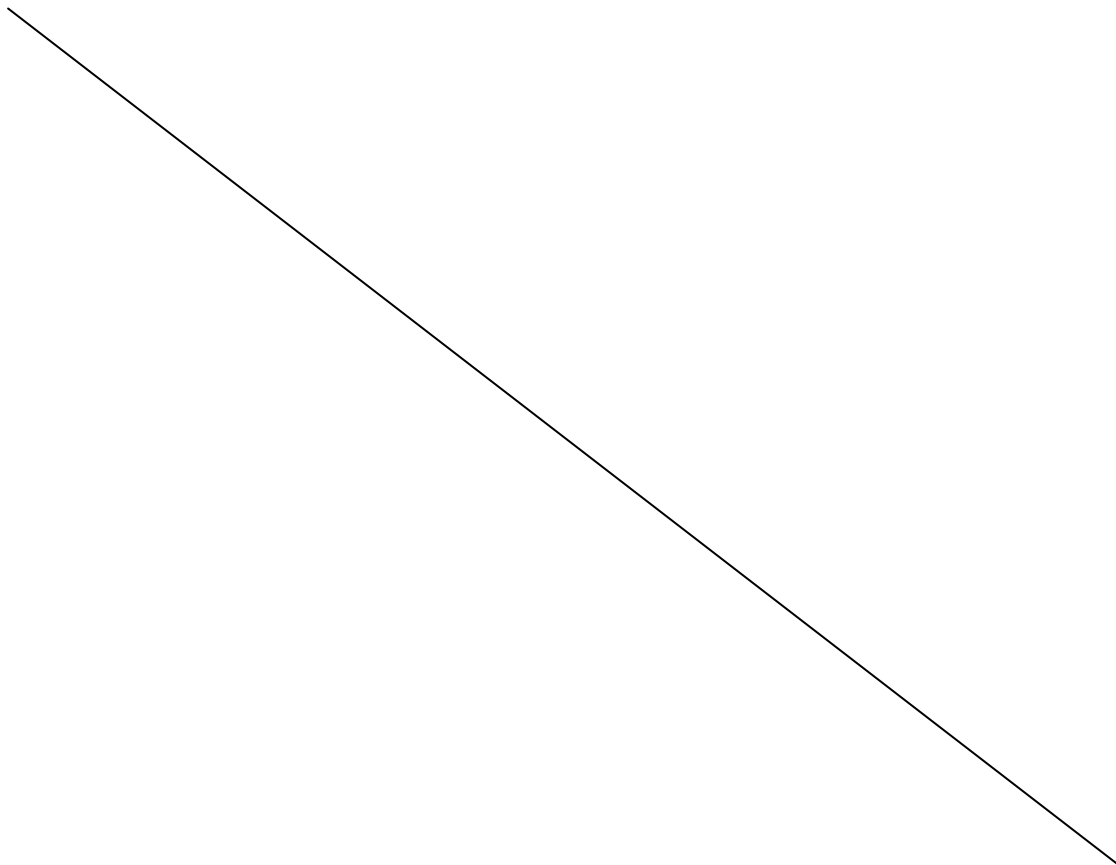


Tabella n.1

Variazioni piano concordatario	old	new	delta
Incasso quota parte corrispettivo offerta Versalis	24.957.000	24.957.000	-
Flussi gestione operativa	9.850.320	9.803.268	(47.052)
di cui			
<i>saldo iniziale di cassa</i>	6.674.519	6.674.519	-
<i>Entrate della gestione ordinaria</i>	10.788.488	11.540.715	752.227
<i>Costi della gestione ordinaria</i>	(7.612.545)	(8.411.967)	(799.422)
Riparto BIOCHEMTEX		26.187	26.187
Riparto IBPE		2.074	2.074
totale attivo a servizio del concordato	34.807.320	34.788.528	(18.792)
Costi della ristrutturazione	4.709.326	3.741.562	(967.764)
Creditori Privilegiati	14.925.377	14.925.377	0
Creditori Chirografari	9.621.881	9.621.881	-
Fondi rischi in prededuzione	2.818.403	3.844.568	1.026.165
Fondi rischi privilegiati	2.306.279	2.312.604	6.325
Fondi rischi chirografari	342.536	342.536	-
totale fabbisogno del concordato	34.723.802	34.788.528	64.726
<i>Entrate della gestione ordinaria</i>			
Vendita energia	591.000	792.000	201.000
Altri ricavi	9.094.000	9.645.227	551.227
Cessione Iva	1.103.400	1.103.400	-
totale	10.788.400	11.540.627	752.227
<i>Costi della gestione ordinaria</i>			
Hepta	(257.653)	(535.000)	(277.347)
Personale	(1.328.080)	(1.503.000)	(174.920)
Affitto ramo	(1.691.311)	(1.997.000)	(305.689)
Altri costi	(4.335.501)	(4.376.967)	(41.466)
totale	(7.612.545)	(8.411.967)	(799.422)

In considerazione di quanto innanzi descritto gli scriventi riportano nel seguito il riepilogo dell'attivo a servizio del fabbisogno concordatario:

Italian Bio Products Srl

Attivo concordatario	Importi
Incasso quota parte corrispettivo offerta Versalis	24.957.000
Disponibilità liquide	6.674.519
Riparto IBPE	2.074
Riparto BIOCHEMTEX	26.187
Gestione ordinaria	11.540.715
Totale Attivo da realizzare	43.200.495

Passivo concordatario	Importi	% di soddisf.	Importi
Costi della gestione ordinaria	8.411.967	100,00%	8.411.967
Costi della ristrutturazione	3.741.562	100,00%	3.741.562
Creditori Privilegiati	14.925.377	100,00%	14.925.377
Creditori Chirografari	48.109.407	20,00%	9.621.881
Fondi rischi in prededuzione	3.844.568	100,00%	3.844.568
Fondi rischi privilegiati	2.312.604	100,00%	2.312.604
Fondi rischi chirografari	1.712.680	20,00%	342.536
Totale Passivo da soddisfare	83.058.165		43.200.495

In particolare i flussi di cassa contemplano:

- per le entrate: gli incassi derivanti dagli attivi patrimoniali e dalla vendita di certificati verdi ed energia;
- per le uscite: i) i flussi derivanti dalla gestione concordataria, quali i costi di ristrutturazione legati ai professionisti che hanno assistito la Società nella procedura, e il rimborso del passivo concordatario (creditori privilegiati, chirografari e fondi rischi), ii) i flussi derivanti dalla gestione ordinaria.

Prevedendo quindi entro il 30 aprile 2019, attraverso gli introiti derivanti della cessione del ramo IBP, il pagamento:

- integrale dei costi della ristrutturazione per la parte non ancora corrisposta a tale data;
- integrale dei creditori privilegiati;
- parziale (75%) dei creditori chirografari e dei relativi fondi;

- entro il 31 agosto 2019 si prevede il pagamento integrale dei fondi in prededuzione e privilegiati;
- entro il 31 dicembre 2020, mediante gli introiti derivanti dall'incasso dei crediti verso il GSE, dei certificati NER 300 e dalla cessione del credito IVA, si prevede il pagamento:
 - integrale dei costi della ristrutturazione per la parte non ancora corrisposta a tale data;
 - parziale (25%) dei creditori chirografari e dei relativi fondi.

Il prospetto seguente reca evidenza invece dei flussi di cassa previsti nel piano con indicazione analitica delle tempistiche di incasso e di pagamento:

€/000	febbraio - aprile 2018	II quadrim. 2018	III quadrim. 2018	I quadrim. 2019	II quadrim. 2019	III quadrim. 2019	I quadrim. 2020	II quadrim. 2020	III quadrim. 2020	2021	2022	2023	2024	Cumulato
Saldo Iniziale	6.675	4.163	26.716	32.193	7.996	1.804	1.758	2.292	2.619	140	105	70	35	6.675
Entrate														
- Gestione ordinaria	3.522	503	5.507	-	-	-	544	361	1.103	-	-	-	-	11.541
- Riparto Biochemtex	-	-	-	2	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2
- Riparto IBPE	-	-	-	26	-	-	-	-	-	-	-	-	-	26
- Gestione cessione Ramo IBP	-	24.957	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	24.957
Uscite														
- Costi della gestione ordinaria	(5.844)	(2.236)	-	(10)	(35)	(46)	(10)	(35)	(56)	(35)	(35)	(35)	(35)	(8.412)
- Costi di ristrutturazione	(190)	(671)	(30)	(1.816)	-	-	-	-	(1.035)	-	-	-	-	(3.742)
- Creditori Privilegiati	-	-	-	(14.925)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(14.925)
- Creditori Chirografari (75% + 25%)	-	-	-	(7.216)	-	-	-	-	(2.405)	-	-	-	-	(9.622)
- Fondi rischi in prededuzione	-	-	-	-	(3.845)	-	-	-	-	-	-	-	-	(3.845)
- Fondi rischi privilegiati	-	-	-	-	(2.313)	-	-	-	-	-	-	-	-	(2.313)
- Fondi rischi chirografari	-	-	-	(257)	-	-	-	-	(86)	-	-	-	-	(343)
Saldo Finale	4.163	26.716	32.193	7.996	1.804	1.758	2.292	2.619	140	105	70	35	(0)	(0)

Per quanto riguarda i flussi legati alla gestione ordinaria si riporta in appresso un ulteriore dettaglio che rappresenta l'evoluzione prevista degli stessi nel periodo compreso fino alla ipotizzata cessione del ramo d'azienda:

Flussi di Cassa Febbraio - Luglio 2018								
€/000	Febbraio (consuntivo)	Marzo (consuntivo)	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Cumulato	tot
Saldo Iniziale - 1 Febbraio 2018	6.675	5.562	5.615	4.163	3.632	2.746	6.675	6.675
Entrate								
- Vendita energia (post 15.10.2017)	202	387	-	-	-	-	589	
- Certificati verdi (post 15.10.2017)	1.081	586	888	-	-	-	2.555	
- Certificati verdi (pre 15.10.2017)	13	-	-	-	-	-	13	
- Certificati Bianchi	-	-	161	-	-	-	161	
- Vendita energia marzo 2018	-	-	203	-	-	-	203	
- Certificati verdi marzo 2018	-	-	-	503	-	-	503	4.025
Uscite								
- Costi combustibili	(717)	(53)	-	-	-	-	(770)	
- Costo del personale	(389)	(359)	(189)	(189)	(189)	(189)	(1.503)	
- Distacchi personale	(156)	(72)	(75)	(75)	(75)	(29)	(482)	
- Altri costi variabili	(429)	(71)	(60)	(60)	(60)	(60)	(740)	
- Compensi amministratori	(8)	(8)	(23)	(23)	(23)	(23)	(107)	
- Progetto ottimizzazione Bioetanolo	(37)	(18)	(18)	-	-	-	(73)	
- Consulenti HEPTA	(148)	(70)	(107)	(70)	(70)	(70)	(535)	
- Costi fissi (comprensivo di ILVO - Euro/k 71,6)	(214)	(127)	(210)	(281)	(210)	(210)	(1.252)	
- Affitto ramo d'azienda	(5)	(5)	(1.988)	-	-	-	(1.997)	
- Servizi M&G Finanziaria	-	(31)	(36)	(36)	(36)	(36)	(175)	
- Imposte (Tari, Tarsu, Tasi)	(80)	-	-	-	(200)	-	(280)	
- Assicurazioni	(142)	-	-	-	(24)	-	(165)	
- Spese bancarie	(0)	(1)	-	-	-	-	(1)	(8.080)
- Spese procedura (20%)	(85)	(105)	-	(300)	-	-	(490)	(490)
Saldo Finale	5.562	5.615	4.163	3.632	2.746	2.129	2.129	2.129

La tabella seguente rappresenta invece la riconciliazione tra i due prospetti precedenti per i primi 2 quadrimestri 2018:

- Ricavi della gestione ordinaria

febbraio - aprile 2018	3.522
<u>Il quadrim. 2018</u>	<u>503</u>
totale	4.025

- Costi della gestione ordinaria

febbraio - aprile 2018	(5.844)
<u>Il quadrim. 2018</u>	<u>(2.236)</u>
totale	(8.080)

Il prospetto successivo rappresenta quindi l'evoluzione analitica dei ricavi e dei costi della gestione ordinaria fino al 31 dicembre 2024.

<i>Euro</i>	Aprile - Dicembre 2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	Cumulato
Ricavi	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi	(2.692.366)	(81.590)	(91.590)	(33.197)	(33.197)	(33.197)	(33.197)	(2.998.333)
- Costi della gestione ordinaria	(22.039)	(81.590)	(91.590)	(33.197)	(33.197)	(33.197)	(33.197)	(328.007)
<i>Liquidatore sociale</i>	-	(30.000)	(30.000)	(20.000)	(20.000)	(20.000)	(20.000)	(140.000)
<i>Costi tenuta contabilità ed adempimenti fiscali</i>	-	(24.590)	(24.590)	(8.197)	(8.197)	(8.197)	(8.197)	(81.967)
<i>Sindaci</i>	(22.039)	(18.200)	(18.200)	-	-	-	-	(58.439)
<i>Altri costi società (vidimazione libri, diritti camerali, etc.)</i>	-	(8.800)	(18.800)	(5.000)	(5.000)	(5.000)	(5.000)	(47.600)
- Costo del personale	(1.009.300)	-	-	-	-	-	-	(1.009.300)
- Costi fissi	(746.530)	-	-	-	-	-	-	(746.530)
- Costi variabili	(196.721)	-	-	-	-	-	-	(196.721)
- Compensi amministratori	(91.200)	-	-	-	-	-	-	(91.200)
- Consulenti Hepta	(316.500)	-	-	-	-	-	-	(316.500)
- Assicurazioni	(23.600)	-	-	-	-	-	-	(23.600)
- Imposte (Tari, Tarsu, Tasi)	(153.689)	-	-	-	-	-	-	(153.689)
- Altri costi	(132.787)	-	-	-	-	-	-	(132.787)
Risultato (perdita) d'esercizio atteso dalla prosecuzione dell'attività d'impresa	(2.692.366)	(81.590)	(91.590)	(33.197)	(33.197)	(33.197)	(33.197)	(2.998.333)

Il prospetto sopra riportato non considera i ricavi ed accoglie esclusivamente i costi tipici della liquidazione sociale. Infatti dall'analisi del precedente prospetto emerge che la Società ha previsto che sino al 31 luglio 2018, data ipotizzata per la cessione del Ramo IBP nell'ambito di una procedura competitiva ai sensi dell'art. 163-bis L.F., non siano consuntivati ricavi legati alla gestione d'impresa. Successivamente all'auspicata assegnazione del suddetto ramo, non potendo esercitare alcuna attività commerciale, la generazione di elementi economici positivi sarà definitivamente interrotta, e verranno previsti esclusivamente costi legati alla liquidazione sociale. Gli scriventi hanno altresì preso visione della situazione economico/patrimoniale al 31 marzo 2018 e delle principali movimentazioni contabili di periodo dal 15 ottobre 2017, data di deposito del ricorso ex art. 161, comma 6, L.F., oggetto di disamina anche nel documento di presentazione del piano.

Muovendo quindi dalle principali variazioni contabili di natura monetaria di periodo è stata verificato il trattamento delle stesse nel piano di cassa.

Si precisa che il piano di cassa porta già in conto fino al 31 marzo 2018 le entrate e le uscite finanziarie consuntive riflesse – per il periodo compreso tra il 15 ottobre 2017 ed il 1 marzo 2018 - nell'attivo concordatario nella voce Disponibilità liquide pari a Euro 6.675 mila, e – per il

periodo compreso tra 1 marzo ed il 31 marzo 2018 – nelle voci “entrate della gestione ordinaria” ed “uscite della gestione ordinaria” rispettivamente pari a Euro 3.522 mila (di cui Euro 973 mila relative alle uscite consuntive di Marzo) ed Euro 5.844 mila (di cui Euro 815 mila relative alle uscite consuntive di Marzo): pertanto i flussi di cassa previsionali muovono dal saldo degli estratti conto al 31 marzo 2018 prevedendo poi l’evoluzione analitica delle entrate ed uscite finanziarie fino al 31 dicembre 2024, data prevista di chiusura della liquidazione della Società.

Giova precisare altresì che, in virtù delle condizioni di incasso e pagamento attualmente applicate dai principali clienti e fornitori, che presentano dilazioni allo stato contenute, i saldi patrimoniali presenti nella situazione contabile al 31 marzo 2018 portano in conto crediti e debiti di natura monetaria maturati in prossimità della data del 31 marzo 2018 e che in genere trovano manifestazione monetaria nei mesi immediatamente successivi.

Ai fini di una maggiore comprensione si riepilogano i principali scostamenti contabili per la Società IBP che si evincono dal confronto dei saldi al 15 ottobre 2017 ed al 31 marzo 2018.

Per le variazioni più significative gli scriventi hanno esaminato la documentazione probativa a supporto delle variazioni stesse non rilevando anomalie.

Di seguito le verifiche effettuate circa le variazioni:

ATTIVO

Situazione Patrimoniale						
ATTIVO						
DESCRIZIONE	Importo 15.10.17 (A)	Importo 31.12.17	Δ	Importo 31.03.18 (B)	Δ (B-A)	Note
Immobilizzazioni Immateriali	10.164	9.525	(638)	8.783	(1.381)	ammortamenti
Immobilizzazioni Materiali	107.470	106.548	(922)	105.447	(2.023)	ammortamenti
Immobilizzazioni Finanziarie	19	19	-	87	68	Variazione relativa ai depositi cauzionali versati alla società Enel per il passaggio al "Regime di Salvaguardia"
Attivo immobilizzato	117.653	116.092	(1.561)	114.317	(3.336)	
Rimanenze di magazzino	5.485	4.925	(560)	4.015	(1.470)	La variazione è riferita al consumo da produzione per il periodo da ottobre 2017 a marzo 2018
Crediti verso clienti	1.502	2.264	762	1.984	481	La Variazione è riferita a incassi dei crediti iscritti al 15 ottobre e alla maturazione di nuovi crediti correlati alla vendita di energia e di certificati bianchi.
Crediti infragruppo	21.872	22.823	951	22.826	954	La variazione è riferita al credito ires trasferito alla consolidante maturato nel periodo post concordato e per euro 32.690 verso IBPE per addebito dell'imposta di registro sul contratto di affitto del ramo di azienda. quest'ultima non prevista al piano.
Crediti tributari e previdenziali	985	745	(240)	1.696	712	La variazione è riferita allo storno dell'IVA stanziata al 15 ottobre 2017, alle ritenute del 4% sugli incassi dei crediti verso il GSE, e al credito IVA maturato nel primo trimestre 2018.
Imposte anticipate	-	-	-	-	-	
Altri crediti	18.246	11.720	(6.527)	12.037	(6.209)	la variazione principalmente è riferita a incassi degli incentivi energetici GSE e alla maturazione del credito verso l'INPS per le anticipazioni sostenute ai contributi pagati che dovranno essere rimborsate tramite CIGO. Dall'analisi degli incassi si riscontrano maggiori crediti, rispetto a quelli previsti nel piano, pari ad un importo di 556.207
Disponibilità liquide	2.185	5.681	3.496	5.610	3.425	La variazione è riferita alla normale gestione dell'attività ed ai maggiori incassi non previsti al piano.
Attivo circolante	50.275	48.157	(2.118)	48.169	(2.106)	
Ratei e risconti	217	112	(105)	4	(213)	
Totale ATTIVO	168.144	164.362	(3.783)	162.490	(5.655)	

Immobilizzazioni Immateriali e materiali

La variazione in diminuzione è imputabile alle quote di ammortamento calcolate per il periodo 15.10- 31.03 per complessivi Euro 3.403.943.

Immobilizzazioni Finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie si sono incrementate nel periodo 15 ottobre – 31 marzo 2018 di 68.278 a seguito del versamento del deposito cauzionale al fornitore Enel per il passaggio al c.d. Regime di salvaguardia. Tale importo non era previsto nel piano cassa del piano depositato in data 22.02.2018. Gli scriventi hanno preso visione delle due fatture emesse dall'Enel (Ft n. 2906114188 del 13 gennaio 2018, e ft n. 2906116591 del 13 gennaio 2018) dove vengono indicati i depositi cauzionali versati, nonché delle contabili di pagamento.

Rimanenze di magazzino

Le rimanenze nel periodo 15.10- 31.03 sono diminuite di Euro 1.469.752 per effetto dei prelievi necessari alla produzione. Il consumo è relativo alle materie prime per Euro 867.749, di cui la componente principale è costituita dal cippato per Euro 492.923 e ai prodotti finiti costituiti dalla lignina per Euro 606.431.

Crediti verso clienti

I crediti verso clienti sono principalmente relativi alla vendita di energia elettrica e nel periodo 15 Ottobre 2017 – 31 marzo 2018 il saldo si è incrementato di Euro 481.469, di cui per Euro 645.384 per incremento del saldo crediti verso clienti (conto n. 2230010), ed Euro -163.915 (conto n. 2230012) per decremento del saldo fatture da emettere. Gli scriventi hanno esaminato i movimenti della scheda contabile del conto n.2230010 (Third party current trade receivable) analizzando a campione le fatture emesse nel periodo 15.10 – 31.03.2018 pari ad Euro 2.161.307 (Euro 1.369.713 per il periodo 15 ottobre – 31 dicembre ed Euro 791.595 per il periodo 31 dicembre 2017 – 31 marzo 2018) e principalmente costituite dalle fatture emesse per la vendita dell'energia elettrica ai clienti YOU TRADE (euro 884.872) e DUFENERGY (euro 1.275.182) nonché le contabili degli incassi ricevuti complessivamente pari ad Euro 1.513.950 di cui 441.782

relativi all'incasso dei certificati bianchi riferiti al periodo gennaio-giugno 2017 ed Euro 1.072.174 relativi agli incassi delle fatture per la vendita di energia elettrica.

Crediti infragruppo

La variazione in aumento per complessivi Euro 954.376 è riferita per Euro 950.978 al credito Iva maturato nel periodo 15 ottobre 2017- 31 dicembre 2017 trasferito alla M&G Finanziaria come si evince dalle liquidazioni Iva del periodo nonché per Euro 32.690 al credito sorto verso IBPE per addebito dell'imposta di registro sul contratto di affitto del ramo di azienda, quest'ultima non prevista nel piano di cassa del 22.02.2018. Gli scriventi hanno preso visione delle liquidazioni IVA del periodo da ottobre 2017-marzo 2018, e della fattura n. 11180600002 del 28 febbraio 2018.

Crediti tributari e previdenziali

La variazione in aumento è pari ad Euro 711.509 ed è causata dalla generazione di un credito Iva per il periodo gennaio-marzo 2018 pari ad Euro 833.673 non più rientrante nella procedura di Iva di gruppo, dalla maturazione di un credito per ritenute d'acconto del 4% per Euro 549.093 subite sui contributi GSE sugli incassi ricevuti e dallo storno dell'iva sulle fatture da ricevere per Euro 671.332 impropriamente stanziata al 15 ottobre 2017.

Altri crediti

La variazione in diminuzione è pari ad Euro 6.208.834 ed è principalmente riferita agli incassi degli incentivi energetici GSE nonché alla maturazione del credito verso l'INPS per le anticipazioni sostenute su Cassa Integrazione Guadagni. Gli scriventi hanno analizzato per il periodo la scheda contabile n. 2240012 Third Party current Sundry Receivable relativa ai contributi il cui dettaglio per il periodo 15.10.2017-31.03.2018 è il seguente:

15/10/17	
5.000	Cessione quote Hepta Italia ad Hepta Capital Sa ("Ereditato da Agro"
2.259.887	Credito residuo per contributo in conto impianti
3.282.876	Incentivi filiera corta anno 2016
270.051	Credito residuo progetto Falcon contributo
544.017	Contributo Elettra
6.914.055	Energia elettrica incentivi filiera normale settembre+quota di ottobre 2017 (Quota di ottobre del dividendo importo da lettera di ottobre /2)
3.453.653	Incentivi filiera corta anno 2017
1.186.494	Ner 300 Incentivo
161.499	Certificati bianchi luglio ed agosto 2017
18.077.531	
31/12/17	
5.000	Cessione quote Hepta Italia ad Hepta Capital Sa ("Ereditato da Agro"
2.259.887	Credito residuo per contributo in conto impianti Setha
270.051	Credito residuo progetto Falcon contributo
544.017	Contributo Elettra
4.519.357	Incentivi filiera corta anno 2017
1.186.494	Ner 300 Incentivo
1.198.877	Incentivi filiera normale Novembre 2017
1.130.674	Incentivi filiera normale Dicembre 2017
167.744	Certificati bianchi luglio ed agosto 2017
11.282.100	
31/03/18	
5.000	Cessione quote Hepta Italia ad Hepta Capital Sa ("Ereditato da Agro"
2.259.887	Credito residuo per contributo in conto impianti Setha
270.051	Credito residuo progetto Falcon contributo
544.017	Contributo Elettra
4.519.357	Incentivi filiera corta anno 2017
1.186.494	Ner 300 Incentivo
1.003.976	Incentivi filiera normale febbraio 2018
778.797	Incentivi filiera corta I trim 2018
503.636	Incentivi filiera normale marzo 2018
167.744	Certificati bianchi luglio ed agosto 2017
11.238.959	

Dall'analisi degli incassi ricevuti nel periodo di osservazione le cui contabili sono state esaminate a campione dagli scriventi si riscontrano maggiori crediti rispetto a quelli previsti nel piano per circa Euro 556.107, di cui Euro 234.729 incassati.

Disponibilità liquide

La variazione in aumento scaturente dal confronto dei saldi contabili al 15 ottobre 2017 e al 31 marzo 2018 pari ad Euro 3.424.968 è riferibile alla normale gestione del periodo. Gli scriventi hanno preso visione degli estratti conto bancari al 31 marzo 2018 e analizzato le schede contabili per il periodo 15.10.17 – 31.03.2018.

PASSIVO

PASSIVO					
Patrimonio netto	467	5.392	4.924	10.426	9.959
Fondi per rischi e oneri	(405)	(3.914)	(3.509)	(3.914)	(3.509)
					La variazione è riferita ai costi di ristrutturazione variabili, legati alle success fees, degli oneri di ristrutturazione
TFR	(310)	(317)	(7)	(333)	(23)
					La variazione è riferita al normale incremento dell'accantonamento TFR del periodo
Debiti verso banche	(14.717)	(14.749)	(31)	(14.781)	(64)
					Costi riferiti all'attualizzazione del finanziamento in essere con la Banca Unicredit in linea con i principi IAS.
Debiti verso fornitori	(30.905)	(31.783)	(879)	(31.694)	(790)
					La variazione è riferita principalmente alla rilevazione della quota fissa degli oneri di ristrutturazione, e allo storno dell'IVA delle fatture da ricevere rilevate nella situazione al 15 ottobre 2017.
Debiti Infragruppo	(105.310)	(105.337)	(27)	(105.653)	(343)
					La variazione si riferisce alla quota di affitto del ramo di azienda verso la IBPE relativa ai primi 15 gironi di ottobre non pagata
Debiti tributari e previdenziali	(921)	(1.099)	(177)	(1.199)	(277)
					La variazione si riferisce alla maturazione dei debiti tributari e previdenziali maturati nel corso del periodo 15 ottobre 2017- 31 marzo 2018
Debiti verso dipendenti	(580)	(628)	(49)	(713)	(134)
					la variazione principalmente si riferisce ai debiti nei confronti dei dipendenti per tredicesima, e ferie maturate nel periodo. Si ricorda che la tredicesima non era prevista al piano.
Debiti diversi	(10.780)	(7.599)	3.182	(10.684)	96
					La variazione è dovuta principalmente ai premi di assicurazione pagati a febbraio 2018, alla riduzione del debito verso il ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare a seguito dell'assegnazione a titolo gratuito dei titoli effetto serra. Nel piano cassa non erano previsto l'accredito di tali titoli
Totale debiti	(163.214)	(161.195)	2.019	(164.724)	(1.511)
Ratei e risconti	(4.683)	(4.327)	356	(3.944)	739
Totale PASSIVO	(168.144)	(164.362)	3.783	(162.490)	5.655

Fondi per rischi e oneri

La variazione in aumento pari ad Euro 3.509.170 è riferita allo stanziamento dei costi di ristrutturazione variabili, legati alle *success fees* dei consulenti e al compenso dei commissari così come si evince dal dettaglio di cui gli scriventi hanno preso visione.

TFR

La variazione in aumento di Euro 22.771 è relativa all'accantonamento di periodo del trattamento di fine rapporto.

Debiti verso banche

La variazione in aumento di 63.576 Euro è relativa ad una scrittura contabile di aggiustamento in ottica IAS puramente contabile che non ha impatto ai fini del piano concordatario.

Debiti verso fornitori

La variazione in aumento dei debiti verso i fornitori pari ad Euro 789.577, al netto dei pagamenti riferiti ai debiti prededucibili e alle nuove fatture legate alla gestione ordinaria, è principalmente riferita alla rilevazione del debito verso i consulenti della procedura per i costi di ristrutturazione di natura fissa pari ad Euro 350.933, e allo storno dell’IVA sulle fatture da ricevere impropriamente imputata nella situazione al 15 ottobre 2017 ai fini di una maggior completezza del debito concordatario.

Debiti Infragruppo

La variazione in aumento pari ad Euro 342.820 si riferisce alla quota di affitto del ramo di azienda verso la IBPE relativa ai primi 15 giorni di ottobre non pagata così come emerge dall’analisi della scheda contabile “Group Current Trade Payables “per il periodo di osservazione.

Debiti tributari e previdenziali

La variazione in aumento pari ad Euro 277.390 è relativa ai contributi previdenziali maturati nel periodo 15.10.17 –31.03.18 per Euro 163.532, alle ritenute Irpef per dipendenti e professionisti per Euro 85.495 relative al mese di marzo versate ad aprile 2018 così come si evince dal modello f24 di cui gli scriventi hanno preso visione, all’IMU stanziata per Euro 46.311.

Debiti verso dipendenti

La variazione in aumento dei debiti verso dipendenti pari ad Euro 133.597 è relativa all’aggiornamento dello stanziamento per ferie non godute per Euro 93.914 e allo stanziamento della 13° mensilità per Euro 44.453 quest’ultimo non considerato nel piano di cassa.

Debiti diversi

La variazione in diminuzione di Euro 96.203 è dovuta principalmente al decremento di Euro 147.599 per effetto del pagamento di premi assicurativi (Assicurazione RC Dipendenti) effettuato nel mese di febbraio 2018, all'incremento del debito per finanziamenti per Euro 211.426 dovuto all'attualizzazione del debito ai fini IAS e come tale non impatta sul piano concordatario, alla riduzione del debito per Euro 159.299 verso il ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare a seguito dell'assegnazione a titolo gratuito dei titoli effetto serra. Nel piano cassa non era previsto l'accredito di tali titoli. Di seguito si riporta una breve spiegazione dei titoli su descritti.

In forza della Direttiva vigente 2009/29/CE (Direttiva ETS) gli impianti che emettono gas ad effetto serra, devono essere Autorizzati e viene loro assegnato un quantitativo di “quote di CO2 equivalente” annuale, proporzionale alla loro capacità produttiva.

Ogni anno si deve misurare e calcolare quante di queste quote siano state effettivamente consumate dall'impianto attivo. Se la differenza tra le quote assegnate e quelle usate è negativa, bisogna acquistare i titoli corrispondenti al delta negativo. Se la differenza è positiva, si può vendere l'eccesso sul mercato internazionale delle quote.

Nel mese di aprile 2018 la Società ha effettuato la dichiarazione annuale riferita al periodo 2017, e avendo ricevuto maggiori quote rispetto a quelle consumate, ha provveduto a cedere sul mercato internazionale i titoli corrispondenti alla differenza positiva.

Gli scriventi hanno raffrontato inoltre le entrate previste nei flussi di cassa di piano ed i crediti iscritti nella situazione contabile al 31 marzo 2018. La tabella seguente sintetizza l'esito di tale disamina:

31.3.2018				
Actual co.ge	Descrizione	Incasso Piano	data Incasso previsto a Piano	delta Actual vs Piano
5.000	Cessione quote Hepta Italia ad Hepta Capital Sa ("Ereditato da Agro")	-	interamente svalutato	
2.259.887	Credito residuo per contributo in conto impianti Seta	-	interamente svalutato	
270.051	Credito residuo progetto Falcon contributo	-	interamente svalutato	
544.017	Contributo Elettra	-	interamente svalutato	
3.078.955	sub totale crediti in bi.ve	-	sub totale	
-	Non più in co ge perché incassati	2.269.018	incassati Feb e mar 2018 (consuntivo)	
-	Non più in co ge perché incassati	203.000	incassati Aprile 2018 (consuntivo)	
1.003.976	Incentivi filiera normale febbraio 2018	888.331	Incassati 963,8 K€ ad aprile 2018 (consuntivo)	115.645
778.797	Incentivi filiera corta I trim 2018	544.068	I quadr 2020	234.729
503.636	Incentivi filiera normale marzo 2018	503.000	II quadr 2018	636
5.705.851	Incentivi filiera corta anno 2017+Ner 300 incentivo	5.506.999	III quadr 2018	198.852
167.744	Certificati bianchi luglio ed agosto 2017	161.499	aprile 2018	6.245
11.238.959	totale crediti in bi.ve conto 'Third Party current Sundry receivables - Man	10.075.915	tot cert verdi+ bianchi + energia	556.107
361.400	Incasso You trade	361.400	II quadr 2020	-
-	Cessione IVA (iscritta in Iva a credito)	1.103.400	Cessione Iva	1.103.400
11.600.359	totale	11.540.715	tot entrate previste a piano	547.293

A valle dell'attività di analisi sopra descritta sono state riscontrate differenze non significative che incidono sul fabbisogno concordatario e che gli scriventi ritengono possano essere assorbite dai fondi rischi generici e dalle analisi di sensitività descritte nel dettaglio nell'attestazione ex art. 160 comma 3, L.F., rilasciata in data 22 febbraio 2018.

Gli scriventi hanno altresì analizzato i principali scostamenti tra il piano di cassa ed il consuntivo di aprile 2018 di cui si riporta in appresso il dettaglio:

DETTAGLIO SCOSTAMENTI Actual vs Piano concordatario

	apr-18		
	Piano	Actual	Δ (Actual vs Piano)
Saldo iniziale	5.614.818	5.614.818	
Totale entrate	1.252.830	1.286.432	33.602
Uscite			
08_Costi combustibili	-	(107.290)	(107.290)
09_Costo del personale	(188.800)	(352.357)	(163.557)
10_Distacchi personale	(75.000)	(73.251)	1.749
11_Altri costi variabili	(60.000) ✓	(55.710)	4.290
15_Compensi amministratori	(23.000)	(22.852)	148
16_Progetto ottimizzazione Bioetanolo	(18.000) ✓	-	18.000
17_Consulenti HEPTA	(106.500)	(71.500)	35.000
18_Consulenti S4 Green	-	-	-
19_Costi fissi	(210.000) ✓	(147.208)	62.792
24_Affitto ramo d'azienda	(1.987.600) ✓	-	1.987.600
25:Servizi M&G Finanziaria	(35.527)	(35.537)	(9)
32_Spese bancarie	-	(77)	(77)
Totale Uscite	(2.704.427)	(865.782)	1.838.646
Saldo finale	4.163.220	6.035.468	1.872.247

Come si può notare il mese di aprile consuntivo ha fatto segnare:

- maggiori entrate rispetto al piano per Euro 34 mila circa per effetto principalmente alla vendita di certificati verdi e delle quote Co²;
- minori uscite per complessivi Euro 1.839 mila di cui:
 - Euro +1.987 mila di minori uscite finanziarie legato allo slittamento del pagamento del canone di affitto del ramo d'azienda a IBP energia previsto nel mese di maggio 2018;
 - Euro -107 mila di maggiori uscite finanziarie per acquisti di materiale combustibile (il piano non prevedeva il funzionamento della centrale elettrica dei primi quindici giorni del mese di marzo);
 - Euro -164 mila relativi al costo del personale maggiore rispetto a quanto previsto a piano.

Il saldo netto degli scostamenti – depurato dal canone di affitto del ramo d'azienda - del mese di aprile 2018 risulta pertanto negativo per Euro 115 mila circa.

3. LE ELABORAZIONI DA COMPIERE PER L'INDIVIDUAZIONE DELL'ALTERNATIVA CHE CONSENTE IL MIGLIOR SODDISFACIMENTO DEI CREDITORI

3.1 Premessa

Come si è già avuto modo di evidenziare, esiste un forte legame di unitarietà tecnico – economica tra le aziende che compongono il Perimetro BIO che fa sì che le quattro aziende possano essere considerate un complesso unico, al di là della organizzazione in diverse entità giuridiche.

Tale circostanza è confermata sia dall'elaborato peritale tecnico dell'Ing. Braccio e del suo team, sia dai Proff. Cattaneo e Petrella i quali espressamente pervengono a definire un valore significativo delle sinergie nel Perimetro BIO (Euro 128,4 mil., pag. 28 dell'elaborato del 20 febbraio 2018).

Sulla scorta delle considerazioni di cui sopra, la valutazione della funzionalità della prosecuzione dell'attività d'impresa al miglior soddisfacimento dei creditori, viene sviluppata confrontando gli esiti del piano concordatario in continuità con l'alternativa cessione da parte di una procedura fallimentare della singola azienda come parte del tutto, quindi non atomisticamente e valorizzando le sinergie.

Ai fini del raffronto tra le due ipotesi si è poi tenuto conto che la possibile vendita unitaria delle aziende da parte di quattro distinte procedure fallimentari, presupponga il mantenimento in essere delle stesse con l'impiego minimo di risorse (anche lavorative) necessarie a garantire la sopravvivenza dei complessi fino alla data di cessione (a parità di perimetro rispetto all'offerta ad oggi disponibile). Tale data è stata ipotizzata al 31 dicembre 2018, in quanto si ritiene plausibile che l'attuale assenza nell'offerta Versalis di disponibilità all'acquisto, nel caso di fallimento, comporterà l'allestimento di una procedura competitiva *ex novo* da sottoporre al mercato che dovrà prendere in considerazione anche il mutato contesto del soggetto venditore (da concordato a fallimento).

Si tratta quindi di confrontare il concordato con continuità aziendale e l'alternativa fallimentare con temporanea continuazione dell'attività (esercizio provvisorio).

Nei due paragrafi di seguito si commentano più diffusamente le due principali differenze tra i due scenari alternativi, mentre nel paragrafo 3.1c verranno analizzati tutti gli altri scostamenti.

3.1a Minor realizzo del valore aziendale

Come noto, l'attività nel settore della produzione del Bioetanolo svolta dal Gruppo M&G è oggetto di una offerta vincolata da parte di Versalis S.p.A., Società del Gruppo ENI.

Il contenuto della proposta irrevocabile di acquisto è stato analiticamente dettagliato nel paragrafo 3.2 nell'attestazione resa dagli scriventi in data 22 febbraio 2018.

Ciò che qui rileva è:

- ✓ l'oggetto dell'offerta (le aziende BIO) è individuato nell'ambito di unico contesto e come parte di una inscindibile operazione;
- ✓ la centrale elettrica condotta in leasing da IBP Energia S.r.l. deve essere in marcia all'atto dell'esecuzione del contratto, o se non in marcia, deve poterlo essere – senza oneri – nei tre mesi successivi alla data di esecuzione;
- ✓ il prezzo offerto è di Euro 75.000.000 (*settantacinquemilioni*) oltre eventuali Euro 20.000.000 (*ventimilioni*) sulla base di un meccanismo di Earn out condizionato.

Nel paragrafo 3.3.1 dell'attestazione è stata analizzata la perizia tecnica dell'Ing. Giacobbe Braccio, dirigente di Enea e del dott. Vito Pignatelli e Isabella De Bari.

Ciò che qui rileva è:

- ✓ il Perimetro BIO del Gruppo Mossi & Ghisolfi è caratterizzato da un forte legame di unitarietà tecnico – economica;
- ✓ l'unitarietà dei rami aziendali è fondamentale per costituire una attività economica in forza della sua completezza, del proprio valore;
- ✓ tutte le valutazioni economiche hanno significato solo a patto che le attività del “Gruppo BIO” riprendano in tempi brevi e in modo stabile, sia perché un lungo periodo di forzata inattività comporta inevitabilmente una progressiva perdita di funzionalità di impianti e

infrastrutture, sia per la diminuita capacità di competere nei confronti dei potenziali concorrenti internazionali a causa del mancato sviluppo e aggiornamento delle competenze e del *know how*.

Nel paragrafo 3.3.2 è stata analizzata la perizia dei Prof.ri Mario Cattaneo e Giovanni Petrella.

Ciò che qui rileva è:

- ✓ viene condiviso il forte legame di unitarietà tecnico - economica e la necessità di una valutazione in una prospettiva unitaria che consente di valorizzare significativamente le sinergie rispetto ad una prospettiva “*stand alone*”, che rappresenta una mera ipotesi di lavoro dotata di limitata valenza concreta;
- ✓ le valutazioni sono state svolte assumendo l'ipotesi di continuità, ossia di rapido e pieno ripristino dell'operatività aziendale, senza particolare perdita di funzionalità tecnico – economica e di posizionamento sui mercati;
- ✓ il business plan di riferimento per le valutazioni è relativo al periodo 2018-2022 è basato sull'assunzione che il Gruppo avrebbe fatto ripartire la propria operatività dal 1 gennaio 2018 con le/la nuove/a entità societarie/a libere dei debiti pregressi, senza debiti finanziari, né capitale circolante.

In data 29 maggio 2018 l'Ing. Giacobbe Braccio con il dott. Vito Pignatelli e la dott.ssa Isabella De Bari hanno redatto una nota integrativa alla Perizia tecnica elaborata dai medesimi in data 19 febbraio 2018, precisando gli effetti del ritardo nella finalizzazione della vendita delle attività tecnologiche del Perimetro Bio in termini di depauperamento del valore dello stesso.

I Periti tenuto conto di:

1. costi di ricostituzione del capitale umano che comporta tempi lunghi e rischi di insuccesso;

2. riduzione delle future vendite di licenza in relazione ad una generale perdita di competitività rispetto ai concorrenti internazionali, ad una ridotta presenza sul mercato ed a una impossibilità a partecipare alle gare;
3. futuri costi addizionali nelle attività di ricerche di ingegneria per recuperare la competitività su mercato a fronte dei mesi di arresto delle attività di sviluppo tecnologico;
4. maggiori oneri e costi nella rimessa in funzione dell'impianto di produzione con un incremento dei pezzi da sostituire ed apparecchiature da rinnovare,

ritengono che l'effetto complessivo di quanto sopra, legato sia al fermo impianto sia alla pressochè assenza dell'attività caratteristica potrebbe portare entro un periodo di approssimativamente tre mesi a partire dal 31 luglio, ad una riduzione del valore del Perimetro Bio di almeno 20 – 25 % rispetto al valore attuale di mercato.

I sottoscritti Attestatori confermano che l'autorevolezza dei Periti specificatamente nominati, consente di ritenere affidabili e condivisibili le conclusioni alle quali i medesimi pervengono.

Nell'ottica prudenziale propria della valutazione del miglior soddisfacimento dei creditori, i sottoscritti Attestatori ritengono opportuno riferirsi per la valutazione comparativa della funzionalità della continuità aziendale rispetto all'alternativa fallimentare alla minor svalutazione prevista dai Periti, limitando la stessa alla misura del 20% del valore attuale di mercato espresso, al termine di una procedura competitiva adeguatamente pubblicizzata, dall'offerta Versalis. Conseguentemente il valore di realizzo del ramo aziendale nell'ipotesi fallimentare viene assunto in Euro 19.965.600.

Agli scriventi tuttavia pare opportuno tenere anche in considerazione le osservazioni circa gli impatti dello scenario fallimentare sul valore delle aziende effettuate dal management delle Società appartenenti al perimetro Bio che in primo luogo ritengono che il valore delle aziende sia

principalmente costituito dalle risorse umane che, per Società come Biochemtex e Beta, ma anche per IBP, incidono in modo assai significativo.

Secondo il management infatti sono necessari anni di formazione per addestrare gli analisti al fine di rendere credibili e utilizzabili i dati di laboratorio delle ricerche, per rendere affidabile l'impianto di Crescentino sono stati necessari numerosi test svolti in un rilevante lasso temporale, il valore dei brevetti di Beta resta significativamente svilito senza le competenze degli ingegneri che li hanno applicati sugli impianti. Questi appena citati sono solo alcuni esempi delle attività intangibili che andrebbero disperse in pochi mesi tenuto conto che le Società hanno già perso circa il 50% delle persone chiave con competenze tecniche specifiche. Secondo il parere del management pertanto lo scenario fallimentare deprezzerebbe in termini significativi il valore dell'impianto di Crescentino tenuto conto anche dei costi di ripristino del terreno allo stato primitivo.

3.1b Attivo ricavabile da eventuali azioni di responsabilità

Il decreto del 7 maggio 2018 segnala che la valutazione del *“miglior soddisfacimento dei creditori”* prevista dall'art. 186 bis l. fall. deve comprendere *“anche l'attivo ricavabile da eventuali azioni di responsabilità nei confronti degli organi sociali?”*.

Il tema è stato affrontato dagli scriventi nella propria Relazione depositata il 22 febbraio 2018, nei capitoli 2 e 7 ai quali si rinvia per quanto attiene alla trattazione delle fattispecie potenzialmente idonee a costituire l'oggetto di azioni (seppure in quella sede trattate in termini di *“ulteriori informazioni di rilievo”* e non come specifico termine di confronto per l'espressione del giudizio di miglior soddisfacimento dei creditori).

In questa sede, quindi, in aggiunta alla stima degli effetti di tali operazioni già operata nel capitolo 7 della Relazione depositata il 22 febbraio 2018, si riportano gli esiti degli accertamenti che è stato possibile compiere sulla consistenza patrimoniale dei soggetti in ipotesi responsabili (il patrimonio immobiliare attuale è stato considerato indice di solvibilità con caratteri per quanto possibile di permanenza e durevolezza nel tempo).

Tali accertamenti identificano la stima dell'attivo ricavabile dalla eventuale azione di responsabilità e come tale verrà considerata nel calcolo differenziale del miglior soddisfacimento tra la procedura concordataria e l'alternativa fallimentare (ipotizzando quindi che tali azioni vengano esperite dal curatore fallimentare).

Si conferma quindi che, a parere degli scriventi, sulla scorta degli elementi disponibili appaiono dotate di un certo fondamento le seguenti circostanze.

- a) L'attività caratteristica di IBP mostra condizioni reddituali e finanziarie costantemente deficitarie con caratteri vieppiù marcati a partire dall'esercizio 2013 e le relative perdite d'esercizio risultano sistematicamente arginate grazie al sostegno di altre Società del Gruppo.
- b) Lo svolgimento dell'attività con i caratteri summenzionati avviene nel contesto di una sostanziale debolezza nella struttura organizzativa e nel sistema dei controlli societari (si rileva la mancata adozione del modello di organizzazione, gestione e controllo ex l. 231/2001) e assenza di autonomia operativa da parte di IBP che di fatto recepisce le linee di indirizzo del Gruppo per il quale rappresenta l'espressione di un investimento in una *start up* (con la conseguente necessità di "finanziare" continuamente le perdite in attesa che si pervenga a condizioni di equilibrio economico-finanziario).
- c) Dal contenuto dei verbali del consiglio di amministrazione non risulta traccia del fatto che la scelta di proseguire l'attività, anche nel periodo prossimo alla emersione della crisi e sino alla

constatazione della sostanziale illiquidità del Gruppo nel mese di settembre 2017, sia frutto della discussione di un piano strategico, industriale e finanziario sottoposto al vaglio critico dei membri del Consiglio di Amministrazione (una più attenta analisi di questi profili risulterebbe piuttosto effettuata in sede di consiglio di amministrazione di Biochemtex, secondo quanto risulta dai testi delle verbalizzazioni sintetizzate nel precedente paragrafo 2.2 della Relazione depositata in data 22 febbraio 2018). Piuttosto, secondo quanto emerge dalle verbalizzazioni delle riunioni consiliari di IBP, la scelta di proseguire l'attività da parte di IBP deriva sostanzialmente dal continuo affidamento sulla persistente (e mai messa in discussione) capacità delle controllanti di sostenere finanziariamente la Società.

- d) La situazione sopra indicata, già di per sé censurabile sotto il profilo dell'obbligo di condurre la Società in osservanza di principi di corretta amministrazione (da osservare nel caso di una Società controllata anche mediante l'attenta valutazione che l'autonomia imprenditoriale e l'interesse sociale e dei creditori della Società controllata non venga lesa in funzione della subordinazione all'interesse del Gruppo, a meno di poter fondatamente prevedere il corrispondente vantaggio compensativo che deriva da tale subordinazione), mostra profili di criticità ancor più accentuati alla luce delle vicende accadute nel mese di dicembre 2016.
- e) Ed infatti, la complessiva operazione negoziata con Unicredit (cfr. paragrafo 2.3.5 Relazione 22 febbraio 2018) appare finalizzata a:
 - 1) far pervenire un finanziamento urgente alla Società che, a causa della impossibilità del socio a fornire ulteriore sostegno, non è in grado di finanziare la propria attività corrente a causa anche della tempistica di incasso (con significativa dilazione di pagamento) dei crediti vantati nei confronti del GSE;

- 2) consentire mediante utilizzo parziale del finanziamento il rimborso di parte del maggior debito di IBP nei confronti di Biochemtex (motivato dalla necessità di rimborsare a Biochemtex i pagamenti effettuati da quest'ultima a favore di alcuni fornitori di IBP, ma in realtà realisticamente qualificabile come pagamento di un debito postergato ex art. 2497 *quinquies* cod. civ.);
- 3) “garantire” di fatto il rimborso del finanziamento ad Unicredit tramite una triangolazione sostanzialmente strutturata nelle seguenti fasi:
- IBP incassa anticipazione da parte di Unicredit factor,
 - IBP con anticipazione del factor rimborsa il finanziamento Unicredit di Euro 18 milioni a partire dal 30 giugno 2017,
 - IBP con incassi ricevuti dal GSE procede a chiudere le posizioni aperte con Unicredit factor.
- f) l'operazione di finanziamento con Unicredit manifesta quindi l'impellente esigenza di cassa della Società e l'incapacità di sostegno da parte del Gruppo mediante iniezione di nuove risorse (tanto è vero che una parte delle risorse derivanti dal finanziamento vengono immediatamente destinate al rimborso di debiti pari ad Euro 5 milioni – in quel momento verosimilmente qualificabili come postergati ex art. 2497 *quinquies* cod. civ. – nei confronti della controllante diretta Biochemtex).

A fronte di condizioni di illiquidità e preso atto della impossibilità di sostegno da parte del socio (al quale anzi IBP ha dovuto rimborsare una parte dei crediti) l'organo amministrativo (ed anche il collegio sindacale in adempimento dei propri obblighi di vigilanza) avrebbe probabilmente dovuto interrogarsi sulla necessità di assumere iniziative più incisive (come

minimo la previsione di un rigoroso monitoraggio dei risultati prospettati e conseguiti nei mesi a venire) rispetto alla continuazione inerziale dell'attività dal 1 gennaio 2017 e sino al mese di settembre 2017.

- g) La continuazione dell'attività dal 1 gennaio 2017 e sino al mese di settembre 2017 ha prodotto una perdita operativa di Euro 19,128 milioni, solo in parte coperta da interventi sul capitale mediante rinunce a precedenti finanziamenti (per un totale di Euro 16 milioni).

A tale effetto negativo nel suo complesso (euro 3,128 milioni - al netto del citato intervento soci) sembra plausibile sommare gli effetti pregiudizievoli delle seguenti specifiche operazioni (cfr. paragrafo 2.3.5 Relazione 22 febbraio 2018):

- il rimborso del credito postergato di Biochemtex pari ad Euro 5 milioni;
- il pagamento del credito scaduto di Euro 517.898,63 a favore di Biochemtex (pagamento della fattura 1116060078 del 30 settembre 2016 avente scadenza a 30 giorni data fattura fine mese). Si è trattato verosimilmente del pagamento di un credito "postergato", in quanto la mancata riscossione di crediti scaduti da parte di Biochemtex ha portato indirettamente al risultato di "finanziare" la Società debitrice;
- il costo complessivo connesso ai finanziamenti di Unicredit (compreso il factoring), pari ad Euro 1.334.248,18.

Di tali effetti pregiudizievoli, complessivamente pari ad Euro 9.980 mila, potrebbero in ipotesi essere chiamati a rispondere gli organi sociali di IBP per aver omesso la obbligatoria vigilanza sui fatti di gestione riportati, e l'adozione gli strumenti messi a disposizione dall'ordinamento giuridico per elidere o quantomeno attenuare le conseguenze dannose.

Di seguito si evidenziano i membri dell'organo amministrativo e di controllo di IBP, in carica dall'esercizio 2013, come da tabella sottostante (con indicazione del rinnovo).

IBP Srl					
dal 14/02/2013 *			dal 24/05/2013**		
Consiglio di Amm.azione	Presidente	Stefano Ciparelli	Collegio Sindacale	Presidente	Davio Dante
	A.D.			effettivo	Ratti Pietro
	consigliere	Cupiccina Giuseppe		effettivo	Cavenaghi Alfredo
	consigliere	Andrea R. Ghisolfi			

*:ultimo rinnovo in data 28/04/2017 **:ultimo rinnovo in data 14/06/2016

Sotto altro punto di vista, quale conseguenza della citata assenza di autonomia operativa di IBP, totalmente subordinata a direttive provenienti da altre Società del Gruppo, potrebbe risultare l'obbligo risarcitorio ex art. 2497 c.c. di Biochemtex nei confronti di IBP.

Inoltre, di tali fatti potrebbero essere riconosciuti corresponsabili, ex art. 2497 c.c., anche i soggetti persone fisiche "apicali" di Biochemtex che hanno preso parte ai fatti lesivi.

Di seguito si riporta la tavola riepilogativa dei nominativi che hanno costituito l'organo amministrativo e di controllo di Biochemtex (per completezza si riporta anche la composizione degli organi di M&G Finanziaria).

			Biochemtex SpA		M&G Finanziaria SpA	
			dal 27/04/2017		dal 05/06/2014	
Consiglio di Amministrazione	Presidente		Giovanni Bolcheni	Giovanni Bolcheni	dal 09/10/2015	
	A.D.				Vittorio Ghisolfi	
	A.D.		Marco Ghisolfi			
	consigliere		Dario Giordano	Dario Giordano	Giovanni Bolcheni	
	consigliere		Stock Pedro Losa	Stock Pedro Losa'	Merli Enrico	
	consigliere			Mauro Osella"		
	consigliere			Mario Murri"		

Biochemtex SpA				M&G Finanziaria SpA	
dal 23/05/2013 °				dal 14/10/2015	
Collegio Sindacale	Presidente		Davio Dante	Roberto Giannelli	
	effettivo		Roberto Gianelli	Massimo Bianchi	
	effettivo		Massimo Bianchi	Dante Davio	

¹:nominato con atto del 09.12.2015 in sostituzione di Ghisolfi Guido

²:cessazione con approvazione bilancio al 31.12.2016

³:ultimo rinnovo in data 14/04/2016

La prognosi sul risultato utile derivante dall'eventuale azione richiede la verifica della capienza patrimoniale dei soggetti in ipotesi riconosciuti responsabili.

A tal fine, nella tabella sottostante si riportano gli esiti degli accertamenti svolti sui soggetti componenti il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale della IBP Srl, oltre che delle controllanti Biochemtex SpA – controllante diretta – ed M&G Finanziaria SpA – controllante indiretta.

IBP S.R.L.	Nominativo	Valorizzazione patrimonio	
		MIN	MAX
	Stefano Ciparelli	520.820	693.840
	Giuseppe Cupiccia	190.800	242.463
	Andrea Riccardo Ghisolfi	134.691	177.480
	Dante Davio	165.883	212.017
	Pietro Ratti	126.735	150.740
	Alfredo Cavanenghi	694.920	914.090

Biochemtex S.p.A.	Nominativo	Valorizzazione patrimonio	
		MIN	MAX
	Giovanni Bolcheni	652.737	899.941
	Dario Giordano	152.500	176.900
	Mario Murri	722.500	979.700
	Mauro Osella	155.900	365.253
	Stock Pedro Losa	-	-
	Dante Davio	165.883	212.017
	Roberto Gianelli	63.200	84.400
	Massimo Bianchi	107.075	148.338

M&G Finanziaria S.p.A.	Nominativo	Valorizzazione patrimonio	
		MIN	MAX
	Vittorio Ghisolfi	-	-
	Marco Ghisolfi	-	-
	Giovanni Bolcheni	652.737	899.941
	Merli Enrico	141.200	175.875
	Dante Davio	165.883	212.017
	Roberto Gianelli	63.200	84.400
	Massimo Bianchi	107.075	148.338

* Vittorio Ghisolfi risulta usufruttuario di 1/2 di beni valorizzabili in un range tra Euro 1,215 e Euro 1,67 mln

Si avverte che sono state utilizzate le seguenti informazioni ed ipotesi di lavoro.

- a) visure catastali degli immobili attualmente posseduti da ciascun soggetto;
- b) relazione del geom. Bacchi specializzato in visure ipotecarie e catastali riportante l'esistenza o meno di iscrizioni e la valorizzazione delle ipoteche;
- c) in assenza di perizie estimative, il valore dei beni è stato stimato utilizzando i valori dell'Agenzia delle Entrate - OMI (nel *range* minimo e massimo) applicati alle risultanze delle schede catastali (in termini di metri quadrati e categoria catastale).

Nota metodologica sui criteri di valorizzazione dei beni individuati dalle Visure Catastali

- Gli scriventi hanno utilizzato i valori OMI per singola unità immobiliare attribuendo a ciascuno un valore minimo e massimo come da tabelle dell'Agenzia del territorio.
- I beni accatastati come “bosco ceduo”, “vigneto”, “seminativo”, “semin arbor”, “frutteto”, “prato irrig”, “area urbana” etc. non sono stati oggetto di valorizzazione in assenza di parametri al riguardo.
- In caso di impossibilità di identificazione della zona comunale di ubicazione è stato assunto il valore della zona “centro”. Per il comune di Tortona, nel quale sono situati diversi beni, si sono assunti i valori medi, sia in termini di minimo che di massimo, indicati per la zona B1-centro e la zona C1-semicentro.
- In caso di opzione, a parità di Categoria, tra stato di conservazione “Ottimo” e “Normale” si è calcolato il valore medio tra le due opzioni.
- In assenza della metratura del bene accatastato non si è potuti addivenire ad una sua valorizzazione (in particolare su Andrea Ghisolfi non è stato possibile valorizzare la quota di 1/6 di tre unità immobiliari in Tortona rispettivamente di 12, 10,5 e 9,5 vani).
- I valori complessivi ipotizzabili dei beni - calcolati secondo i criteri di cui sopra - sono stati poi decurtati, se esistente l'iscrizione ipotecaria, del valore del credito residuo secondo l'equazione [valore credito residuo = ammontare complessivo/n° anni * anni residui] ed imputati al nominativo oggetto di indagine per la quota di proprietà indicata in visura.

- Si segnala che alcuni nominativi hanno conferito detti beni all'interno di Trust o Fondi Patrimoniali, come meglio dettagliato nelle Tabelle allegate 1A-IBP, 2A-Biochemtex e 3A-M&Gfinanziaria con relativo anno di conferimento.
- Si segnala altresì che alcuni beni di proprietà dei soggetti oggetto d'indagine sono attualmente in usufrutto ad altri soggetti, come indicato nelle note delle Tabelle allegate 1B-IBP, 2B-Biochemtex e 3B-M&Gfinanziaria.

In conclusione, l'analisi svolta (per i dettagli di valorizzazione di ogni singolo bene si vedano le Tabelle allegate 1B-IBP, 2B-Biochemtex e 3B-M&Gfinanziaria) mostra valori patrimoniali teoricamente (ed attualmente) aggredibili compresi in un *range* di Euro 3,828 mln ed Euro 5,221 mln, come da riepilogo seguente:

Nominativo	Valorizzazione patrimonio	
	MIN	MAX
Alfredo Cavanenghi	694.920	914.090
Andrea Riccardo Ghisolfi	134.691	177.480
Dante Davio	165.883	212.017
Dario Giordano	152.500	176.900
Giovanni Bolcheni	652.737	899.941
Giuseppe Cupiccia	190.800	242.463
Marco Ghisolfi	-	-
Mario Murri	722.500	979.700
Massimo Bianchi	107.075	148.338
Mauro Osella	155.900	365.253
Merli Enrico	141.200	175.875
Pietro Ratti	126.735	150.740
Roberto Gianelli	63.200	84.400
Stefano Ciparelli	520.820	693.840
Stock Pedro Losa	-	-
Vittorio Ghisolfi	-	-
TOTALE	3.828.961	5.221.035

Tale valore può essere assunto quale stima dell'attivo ricavabile dalla azione di responsabilità nei confronti dei soggetti summenzionati.

Si segnala che i sigg.ri Giovanni Bolcheni, Dante Davio, Roberto Gianelli, Massimo Bianchi sono stati contemporaneamente amministratori o sindaci di varie Società del Gruppo tra le quali Biochemtex, IBP, M&G Finanziaria e Beta Renewables per gli esercizi 2016 e 2017.

Pertanto, l'ipotesi che il loro patrimonio possa in futuro essere integralmente destinato a soddisfare la massa creditoria di IBP risulta teoricamente il miglior risultato possibile in quanto i medesimi soggetti potrebbero risultare soccombenti nelle azioni di responsabilità promosse dalle curatele dei fallimenti di Biochemtex, IBPE, Beta Renewables, M&G Finanziaria ed M&G SpA (e quindi sui corrispondenti patrimoni qualora in futuro non vi fossero altri creditori "particolari" concorreranno più fallimenti in ragione dei rispettivi crediti risarcitori).

Ciò significa che il contemporaneo avvio delle azioni di responsabilità da parte delle curatele di tutte le Società del Gruppo Mossi e Ghisolfi (anche quelle non appartenenti al perimetro Bio) è destinato nell'ipotesi di esito vittorioso di tutti i giudizi ad erodere il patrimonio aggredibile dalle singole procedure.

Non si porrebbe invece un problema di capienza qualora si ritenesse che la curatela del fallimento possa agire anche nei confronti di Unicredit in concorso con l'organo amministrativo in relazione al citato effetto pregiudizievole di Euro 9.980 mila (cfr. paragrafi 2.3.5 e 7 Relazione depositata il 22 febbraio 2018).

Alla luce di quanto sopra esposto, di seguito si riepiloga l'attivo ricavabile dall'azione di responsabilità (nell'ipotesi in cui il fallimento di IBP sia in futuro l'unico titolare di crediti risarcitori discendenti dall'azione di responsabilità), nella duplice ipotesi in cui l'azione risultasse

vittoriosa nei confronti dei soli amministratori e sindaci, od anche nei confronti di Unicredit a titolo di concorso.

IBP	<i>Petiturum</i>	<i>Attivo max recuperabile</i>	<i>Attivo recuperabile</i>
		<i>solo Amm.ri e sindaci</i>	<i>con Unicredit</i>
Azione Risarcitoria	9.980.000	5.221.035	9.980.000

A completamento della analisi e nella prospettiva di valutare le fonti attive ricavabili nell'alternativa fallimentare, si segnala che gli elementi disponibili, con riferimento al semestre ed all'anno anteriore al deposito del ricorso ex art. 161 6° co. l. fall., non hanno reso evidenti situazioni nelle quali siano ricorrenti i presupposti oggettivi e/o soggettivi per l'avvio di azioni revocatorie fallimentari.

3.1c Tabella di riepilogo ed analisi delle ulteriori differenze tra i diversi scenari

Al fine di dar seguito alle considerazioni formulate dal Tribunale di Alessandria nel Decreto del 7 maggio 2018 ovvero che le procedure concorsuali delle Società del perimetro Bio siano riconducibili alla fattispecie del concordato in continuità ai sensi dell'art. 186 bis, comma 1 L.F., agli scriventi professionisti è richiesto di attestare che la prosecuzione dell'attività d'impresa è funzionale al maggior soddisfacimento dei creditori.

Gli scriventi, pertanto, hanno operato la verifica delle assunzioni che nella prospettazione della Società conducono a ritenere preferibile il concordato al fallimento. Tali assunzioni sono parse ragionevoli e corrette nelle loro espressioni numeriche e vengono di seguito commentate.

Si riporta di seguito lo schema riepilogativo della comparazione fra lo scenario concordatario e lo scenario fallimentare (con esercizio provvisorio fino al 31 dicembre 2018) e più sotto le note di commento in sequenza numerica.

Italian Bio Products Srl

Attivo concordatario	Concordato in Continuità	Fallimento	Rif. Note
	Importi	Importi	
Minor incasso rispetto all'offerta Versalis	24.957.000	19.965.600	1
Disponibilità liquide	6.674.519	6.674.519	2
<i>Disp. Liquide al 15 ottobre 2017</i>	2.183.769	2.183.769	
<i>Entrate dal 15 ott 2017 al 31 gen 2018</i>	12.390.993	12.390.993	
<i>Uscite dal 15 ott 2017 al 31 gen 2018</i>	(7.900.240)	(7.900.240)	
Riparto IBPE	26.187	5.301	3
Riparto BIOCHEMTEX	2.074	711	4
Azione risarcitoria fallimento	-	9.980.000	5
Gestione ordinaria fino al 2024	11.540.715	11.540.715	6
Totale Attivo da realizzare	43.200.496	48.166.847	

Passivo concordatario	Concordato in continuità			Fallimento			
	Importi	% di soddisf.	Importi	Importi	% di soddisf.	Importi	
Costi della gestione ordinaria dal 1 feb 2018 al 2024	8.411.967	100,00%	8.411.967	16.278.259	100,00%	16.278.259	7
- Costi combustibili				770.000		770.000	
- Costo del personale				2.447.200		2.447.200	
- Distacchi personale				627.600		627.600	
- Altri costi variabili				1.040.000		1.040.000	
- Compensi amministratori				107.200		107.200	
- Progetto ottimizzazione Bioetanol				73.000		73.000	
- Consulenti HEPTA				884.653		884.653	
- Costi fissi				2.274.518		2.274.518	
- Affitto ramo d'azienda				1.997.200		1.997.200	
Affitto ramo d'azienda da giugno a dicembre				5.058.000		5.058.000	
- Servizi M&G Finanziaria				355.000		355.000	
- Imposte (Tari, Tarsu, Tasi)				279.600		279.600	
- Assicurazioni				188.800		188.800	
- Spese bancarie				1.400		1.400	
Tenuta contabilità fino al 2024				100.000		100.000	
Ratei tredicesima				74.088		74.088	
Costi della ristrutturazione	3.741.562	100,00%	3.741.562	2.571.565	100,00%	2.571.565	8
Gianni, Origoni, Grippo, Cappelli & Partners	428.920		428.920	274.377		274.377	
Mediobanca S.p.A.	1.299.300		1.299.300	-		-	
Chiaruttini e Associati	120.396		120.396	95.996		95.996	
Dott.ri A. Solidoro e C. Pagliughi	166.165		166.165	166.165		166.165	
Dott.ri A. Solidoro e C. Pagliughi attestazione ex art. 186 bis L.f.	133.224		133.224	133.224		133.224	
Dr. M. Cattaneo - Ing. G. Braccio	102.430		102.430	102.430		102.430	
Commissari Giudiziali	1.491.127		1.491.127	298.225		298.225	
Liquidatore Giudiziale	-		-	-		-	
Curatore Fallimentare	-		-	1.501.148		1.501.148	
Advisor Legale assistenza cessione ramo	-		-	-		-	
Fondi rischi in prededuzione	3.844.568	100,00%	3.844.568	3.844.568	100,00%	3.844.568	9
Fondo per il credito IVA di Gruppo (al lordo di interessi e sanzioni)	2.818.403		2.818.403	2.818.403		2.818.403	
Fondo rischi generico	1.026.165		1.026.165	1.026.165		1.026.165	
Creditori Privilegiati	14.925.377	100,00%	14.925.377	16.979.937	100,00%	16.979.937	10
Debiti verso fornitori	3.976.974		3.976.974	3.976.974		3.976.974	
Debiti verso baNche	9.304.665		9.304.665	9.304.665		9.304.665	
Debiti verso dipendenti	334.320		334.320	334.320		334.320	
Debiti tributari	400.731		400.731	400.731		400.731	
Debiti previdenziali	483.884		483.884	483.884		483.884	
Debiti verso altri	424.804		424.804	424.804		424.804	
Restituzione contributo Setba	-		-	2.054.560		2.054.560	
Fondi rischi privilegiati	2.312.604	100,00%	2.312.604	2.312.604	100,00%	2.312.604	11
Fondo FALCON	252.292		252.292	252.292		252.292	
Fondo interessi/ spese legali richiesti/ e dai Fornitori al 15.10.17	12.000		12.000	12.000		12.000	
Fondo interessi legali sul debito privilegiato	143.774		143.774	143.774		143.774	
Fondo spese generali professionisti (3%)	24.537		24.537	24.537		24.537	
Fondo IVA 2758 α	880.000		880.000	880.000		880.000	
Fondo rischi generico	1.000.000		1.000.000	1.000.000		1.000.000	
Creditori Chirografari	48.109.407	20,00%	9.621.881	48.109.407	12,40%	5.967.473	12
Debiti verso fornitori	26.469.729		5.293.946	26.469.729		3.283.295	
Debiti verso il Gruppo	2.926.160		585.232	2.926.160		362.960	
Debiti verso banche	18.539.176		3.707.835	18.539.176		2.299.593	
Debiti verso altri	174.342		34.868	174.342		21.625	
Fondo rischi generico Chirografario	1.712.680	20,00%	342.536	1.712.680	12,40%	212.440	13
Fondo CHIMTEX - SEPR - OTMPOMPE	424.680		84.936	424.680		52.677	
Fondo rischi generico	1.000.000		200.000	1.000.000		124.040	
Fondo interessi/ spese legali richiesti/ e dai Fornitori al 15.10.17	288.000		57.600	288.000		35.723	
Totale Passivo da soddisfare	83.058.165		43.200.495	91.809.020		48.166.847	

1. **Minore incasso rispetto offerta Versalis:** come scritto nella *nota integrativa* alla perizia tecnica del 9.2.2018, redatta dall'ing. Braccio in data 29.5.2018, per il cui commento si rimanda al precedente paragrafo 3.1.a, l'ing Braccio conclude che “Considerando per un

impianto industriale così articolato l'effetto complessivo di quanto riportato nei punti precedenti, legato sia al fermo impianto sia alla pressochè totale assenza dell'attività caratteristica, seppur difficile da valutare, potrebbe portare, entro un periodo di approssimativamente 3 mesi, a partire dal termine ad oggi previsto per la cessione (31 Luglio), ad una riduzione del valore del Perimetro Bio di almeno un 20- 25 % rispetto al valore attuale di mercato.”

Tenuto conto di quanto premesso, ovvero del forte legame di unitarietà tecnico-economica degli assets compresi nelle quattro Società del perimetro Bio e dell'interdipendenza tra le entità, nonché della nota integrativa alla perizia tecnica, il valore della cessione del ramo d'azienda riferibile alla sola Società IBP è stato prudenzialmente decurtato del 20% rispetto a quello previsto nel piano concordatario in continuità, ipotizzando pertanto un valore di realizzo di complessivi Euro 19.965.600, a fronte della somma di Euro 24.957.000 prevista dalla cessione nell'ipotesi concordataria in continuità.

2. **Disponibilità liquide al 31.3.2018:** è stato mantenuto il valore indicato nel piano concordatario pari ad Euro 6.674.519.
3. **Riparto IBP Energia:** nell'ipotesi di fallimento di IBP Energia, quest'ultima pagherebbe ai creditori chirografari (e quindi a IBP) una percentuale del 15,72%, pertanto, la Società ha considerato un'entrata di complessivi Euro 5.301 (corrispondente al 15,72% del credito originario di Euro 33.720) a fronte della somma di Euro 26.187 prevista nell'ipotesi concordataria in continuità.
4. **Riparto Biochemtex:** nell'ipotesi di fallimento di Biochemtex, quest'ultima pagherebbe ai creditori chirografari (e quindi a IBP) una percentuale del 6,86%, pertanto, la Società ha considerato un'entrata di complessivi Euro 711 (corrispondente al 6,86% del credito

originario di Euro 10.370) a fronte della somma di Euro 2.074 prevista nell'ipotesi concordataria in continuità.

5. **Azioni responsabilità:** con riferimento all'eventuale attivo ricavabile dalle azioni risarcitorie, come meglio precisato nel capitolo 3.1.b della presente relazione, al quale si rimanda per una maggiore descrizione, gli scriventi hanno valorizzato le azioni risarcitorie in complessivi Euro 9.980.000. Giova segnalare che tale importo non considera le spese legali e processuali necessarie per assistere il curatore fallimentare nell'instaurazione delle cause che, tenuto conto della complessità delle stesse potrebbero rivelarsi di importo assai rilevante.
6. **Gestione ordinaria fino al 2024:** ai fini dello scenario fallimentare sono state stanziato entrate per la gestione ordinaria (vendita energia elettrica e certificati) per un importo di pari ammontare a quello previsto nel piano concordatario pari ad Euro 11.540.715.
7. **Debiti in prededuzione:** al fine di stimare i costi da sostenere in caso di esercizio provvisorio, la Società ha preso in considerazione i costi stanziati nel piano concordatario fino al mese di luglio 2018 (ovvero costi del personale, costi fissi, premi assicurativi, spese per la tenuta della contabilità, spese per il mantenimento dei brevetti), ha successivamente aggiunto pro quota i costi che la Società dovrà sostenere fino al mese di dicembre 2018 data ipotizzata di cessione nello scenario fallimentare), ha decurtato i costi che non si sosterebbero in caso di fallimento (quali i costi di vidimazione dei libri sociali) ed ha infine aggiunto i costi per la tredicesima da riconoscere al personale dipendente per i cinque mesi di esercizio provvisorio.

Per quanto riguarda i costi per la tenuta della contabilità è stato mantenuto l'importo di Euro 100.000 stanziato per il periodo 2018-2024, ipotizzando che la durata del fallimento superi sei anni.

Per quanto riguarda il compenso degli amministratori è stato mantenuto il costo previsto fino al mese di luglio per Euro 107.200, senza nulla riconoscere per il periodo fallimentare.

Per quanto riguarda i premi assicurativi, trattandosi di costi semestrali, è stato aggiunto solamente l'importo corrispondente al secondo semestre 2018 e così per complessivi Euro 188.800.

Per quanto riguarda l'affitto del ramo d'azienda, in aggiunta al costo per l'affitto previsto fino al mese di marzo 2018, pari ad Euro 1.997.200, ai fini dello scenario fallimentare è stato aggiunto il costo per l'affitto per il periodo da aprile a dicembre per ulteriori Euro 5.058.000.

Per quanto riguarda le imposte, trattandosi di costi annuali, è stato lasciato il costo stanziato ai fini concordatari per Euro 279.600.

L'effetto complessivo di tali rettifiche ha comportato un incremento dei debiti in prededuzione da sostenere per la gestione ordinaria da Euro 8.411.967 previsti nell'ipotesi concordataria in continuità ad Euro 16.278.259 nello scenario fallimentare.

Per completezza si segnala che, nel caso in cui non venisse disposto l'esercizio provvisorio, il fallimento non potrebbe giovare dei benefici derivanti dalla Cassa Integrazione, pertanto sarebbe gravato di ulteriori debiti verso il personale per indennità sostitutiva di preavviso per circa 1,3 mln di Euro.

8. **Costi della ristrutturazione:** ai fini dello scenario fallimentare, gli oneri della ristrutturazione sono stati stanziati in misura corrispondente alla quota fissa del compenso previsto nel piano concordatario (inclusivo di IVA) e così per complessivi Euro 772.192, a fronte della somma di Euro 2.250.436 prevista nell'ipotesi concordataria in continuità.

Per quanto riguarda il compenso spettante ai Commissari Giudiziali per l'attività svolta fino alla data odierna, sono stati stanziati compensi nella misura del 20%, al netto dell'acconto di Euro 10.000 percepito, e così per Euro 298.225 a fronte della somma di Euro 1.491.127 prevista nell'ipotesi concordataria in continuità.

Per quanto riguarda i compensi spettanti al Curatore, è stato stanziato l'importo inizialmente previsto nel piano concordatario per i Commissari Giudiziali, calcolato mediante l'applicazione del DM 30/2012 assumendo come valori di base sia quelli dell'attivo concordatario sia quelli del passivo concordatario, così per complessivi Euro 1.501.148.

L'effetto complessivo di tali rettifiche ha comportato la riduzione degli oneri di ristrutturazione da Euro 3.741.562 stanziati nell'ipotesi concordataria ad Euro 2.571.565 nello scenario fallimentare.

Occorre tenere in debita considerazione il fatto che i costi legali da sostenere per affrontare un arbitrato internazionale, come quello che vede coinvolte le Società Beta e Biochemtex contro il cliente Graal Bio, che ad oggi non possono essere stimati, potrebbero incidere significativamente sui costi della procedura.

9. **Fondi rischi in prededuzione:** sono stati stanziati i medesimi importi previsti nel piano concordatario per Euro 3.844.568.

10. **Creditori privilegiati:** oltre ai crediti privilegiati stanziati nel piano concordatario in continuità, pari ad Euro 14.925.377, ai fini dello scenario fallimentare è stata prevista la restituzione del contributo ricevuto dal MISE con riferimento al progetto Setha per Euro 2.054.560, ai sensi dell'art. 16, co. 1, lett. B, del D.M. 15.10.2014, che prevede la revoca del finanziamento in caso di fallimento del soggetto beneficiario.
11. **Fondi rischi privilegiati:** sono stati stanziati i medesimi importi previsti nel piano concordatario per Euro 2.312.604.
12. **Creditori chirografari:** sono stati stanziati i medesimi importi previsti nel piano concordatario per Euro 48.109.407.
13. **Fondi rischi chirografari:** sono stati stanziati i medesimi importi previsti nel piano concordatario per Euro 1.712.680.

3.1d Conclusioni sul miglior soddisfacimento dei creditori conseguente alla prosecuzione della attività d'impresa rispetto all'alternativa fallimentare

Si ribadisce che ai fini del raffronto tra le due ipotesi si è tenuto conto del fatto che la possibile vendita unitaria delle aziende da parte di quattro distinte procedure fallimentari, presuppone il mantenimento in essere delle stesse con l'impiego minimo di risorse (anche lavorative) necessarie a garantire la sopravvivenza dei complessi fino alla data di cessione, a parità di perimetro rispetto all'offerta Versalis. L'omogeneità di perimetro risulta essenziale, in quanto l'offerta di Versalis costituisce ad oggi l'unica espressione dell'interesse manifestato dal mercato per l'acquisizione dei rami d'azienda in esame, al termine di un ampio e strutturato processo di sollecitazione da parte di un primario intermediario finanziario.

Per tale ragione, il concordato in continuità è stato confrontato con il fallimento in esercizio provvisorio. Il confronto tra concordato e fallimento (con cessazione attività e conseguente vendita atomistica) appare ancor più a favore del concordato, dato che nel fallimento si assisterebbe alla totale disgregazione del perimetro e risulterebbe irrealistico continuare ad ipotizzare la vendita unitaria delle aziende Bio (ad un valore ancorchè ridotto rispetto all'offerta Versalis).

In questo quadro, dalla tabella sopra riportata, si evince che, in caso di scenario fallimentare con esercizio provvisorio da luglio 2018 fino al 31.12.2018, la percentuale di pagamento a favore dei creditori sarebbe la seguente:

- 100% a favore dei creditori prededucibili, così come nell'ipotesi concordataria in continuità;
- 100% a favore dei creditori privilegiati, così come nell'ipotesi concordataria in continuità;
- 12,40% a favore dei creditori chirografari, a fronte della percentuale del 20,00% prevista nell'ipotesi concordataria in continuità.

Va poi ricordato che la percentuale offerta nel concordato è garantita anche in forza dell'impegno fino ad Euro 2 mil. del dott. Marco Ghisolfi, destinato ad assorbire futuri eventi che possono ridurre la percentuale.

La riduzione di percentuale nel fallimento, invece, non troverà copertura in alcuna forma di garanzia.

Ad ulteriore conforto delle conclusioni raggiunte, gli scriventi hanno elaborato uno scenario differente che prevede la cessione dell'azienda al 31.10.2018 e la seguente percentuale di pagamento a favore dei creditori:

- 100% a favore dei creditori prededucibili, così come nell'ipotesi concordataria in continuità;
- 100% a favore dei creditori privilegiati, così come nell'ipotesi concordataria in continuità;
- 17,10% a favore dei creditori chirografari, a fronte della percentuale del 20,00% prevista nell'ipotesi concordataria in continuità.

Come annotazioni conclusive e di valenza generale vanno segnalate le seguenti circostanze:

- a) i fabbisogni nel corso dell'esercizio provvisorio dovranno essere opportunamente finanziati, considerato che la cassa disponibile non appare in grado di coprire le uscite sino alla data di cessione del ramo di azienda;
- b) l'alea che contraddistingue l'ipotesi di cessione da parte del fallimento appare allo stato ben più marcata rispetto al concordato, posto che allo stato l'offerta di Versalis (espressione dell'unico riscontro conosciuto dagli scriventi come disponibile da parte del mercato) risulta condizionata all'ammissione di tutte le Società BIO al concordato.

4. ATTESTAZIONE

Sulla base della documentazione esaminata e delle considerazioni espresse nei precedenti paragrafi, i sottoscritti professionisti

dato atto

- che il piano concordatario, formulato nell'ipotesi di qualificazione giuridica della proposta con continuità aziendale, conformemente a quanto richiesto dall'art. 186 bis primo comma, lett. a) L.F. contiene una analitica indicazione dei costi e dei ricavi attesi dalla prosecuzione dell'attività di impresa, delle risorse finanziarie necessarie e delle relative modalità di copertura;

- che i controlli eseguiti sui dati forniti dalla Società ed aggiornati al 31 marzo 2018 consentono di confermare il giudizio sulla veridicità dei dati aziendali e sulla fattibilità del piano, anche rispetto alla tempistica di pagamento;
- che l'esecuzione del piano concordatario, nell'ipotesi di qualificazione con continuità aziendale appare consentire un miglior soddisfacimento dei creditori rispetto alle alternative in concreto disponibili ed in particolare rispetto all'alternativa fallimentare

attestano

ai sensi dell'art. 161, terzo comma e art. 186 bis, primo comma, lett. b) L.F.;

- la veridicità dei dati aziendali su cui si basa il Piano;
- la fattibilità del piano sottostante alla proposta che prevede il pagamento della percentuale garantita del 20% ai creditori chirografari;
- la funzionalità della prosecuzione dell'attività di impresa, così come delineata nel Piano, al migliore soddisfacimento dei creditori.

Milano, 05/06/2018

Con Osservanza

Alessandro Solidoro



Carlo Pagliughi



IBP S.R.L.

	Nome	Carica	Durata Carica	Immobili	Gravami
1	Stefano Ciparelli	Presidente Consiglio amministrazione / Amministratore delegato / Consigliere	Dal 19.05.2011 fino approvazione del bilancio 31.12.2019	In Rapallo Via A. D'Aosta, 9; App. al P. 3 di 2 vani; Fg. 22 Mapp. 459 Sub. 99;	ISCRIZIONI NEGATIVE
				Quota intera: In Tortona Via Varese, 17 App. ai P.T/1/2 di 7 vani Fg. 41 Mapp. 2098 Sub. 10 Box di mq. 18 Fg. 41 Mapp. 2098 Sub. 7 Magazzino di mq. 87 Fg. 41 Mapp. 2098 Sub. 13 App. ai P.T/1/2 di 9 vani Fg. 41 Mapp. 2098 Sub. 15 Tettoia di mq. 37 Fg. 41 Mapp. 2098 Sub. 14	IS. N. 359 del 7/7/2000; Cancellata il 25/10/2020 N. 446
2	Giuseppe Cupiccia	Consigliere	Dal 02.07.2010 fino approvazione del bilancio 31.12.2019	Cupiccia Giuseppe per quota di 1/2 e Giacante Giuseppina per quota di 1/2 acquistano: In Arese Via Mattei Villa di 8,5 vani Fg. 4 Mapp. 894 Sub. 1 Box di mq. 25 Fg. 4 Mapp. 894 Sub. 2	ISCRIZIONI NEGATIVE
				1) Cupiccia Giuseppe per quota di 1/2, Giacante Giuseppina per quota di ½ In Cori Terreno Fg. 36 Mapp. 872 di are 2,35 2) Quota di 1/3 In Cori Terreni Fg. 25 Mapp. 82 di are 13,40 Fg. 25 Mapp. 84 di are 49,50 Fg. 25 Mapp. 124 di are 65,00 Fg. 25 Mapp. 88 di are 56,80 Fg. 25 Mapp. 89 di are 15,40 Fg. 25 Mapp. 221 di are 5,40	IS. N. 1134 del 14/9/79 NON RINNOVATA
3	Andrea Riccardo Ghisolfi	Consigliere / Consigliere delegato	Dal 16.04.2013 fino approvazione del bilancio 31.12.2019	1) Quota di 1/6 In Tortona Via Padre Michele da Carbonara Box di mq. 19 Fg. 41 Mapp. 1455 Sub. 6 2) Quota di 1/6 In Tortona Via Postumia, 23 App. ai P.T/2 di 12 vani Fg. 48 Mapp. 139 Sub. 4 Box di mq. 16 Fg. 48 Mapp. 139 Sub. 6 Magazzino di mq. 16 Fg. 48 Mapp. 139 Sub. 7 Box di mq. 16 Fg. 48 Mapp. 139 Sub. 8	ISCRIZIONI NEGATIVE
				3) Quota di 1/6 In Tortona Via Salita al Savo, 2 App. al P. 1 di 2,5 vani Fg. 41 Mapp. 543 Sub. 4 App. al P. 1 di 10,5 vani Fg. 41 Mapp 2232 Sub. 8 App. al P.T. di 3 vani	
				Fg. 41 Mapp. 2235 Sub. 8 - Mapp. 2235 Sub. 12 graffati App. al P. 1 di 1 vano Fg. 41 Mapp. 2235 Sub. 9 Box di mq. 26 Fg. 41 Mapp. 2235 Sub. 10 Box di mq. 19 Fg. 41 Mapp. 2235 Sub. 11 App. al P.T. di 4 vani Fg. 41 Mapp. 2235 Sub. 13 Box di mq. 27 Fg. 41 Mapp. 543 Sub. 1 App. ai P.T/1 di 6 vani	

				<p>IBP - elenco beni patrimoniali</p> <p>Fg. 41 Mapp. 543 Sub. 5 - Mapp. 2235 Sub. 14 graffati App. al P.T. di 9,5 vani Fg. 41 Mapp. 2232 Sub. 15</p>	
				<p>4) Quota di 1/6 In Tortona Terreni Fg. 41 Mapp. 551 di are 7,92 Fg. 41 Mapp. 1752 di are 4,78 5) Quota di 1/12 In Tortona Via Paolo Michela de Cadenone, 10</p>	
4	Marco Sanchini	<p>Presidente consiglio amministrazione / Amministratore delegato / Consigliere</p>	<p>Dal 30.04.2010 al 16.04.2013</p>	<p>IN ATTESA DI VALUTAZIONE</p>	
				<p>1) Davio Dante per quota di 1/2, Caffarone Fiorentina per quota di ½ In Avolasca Fraz. Isolabella Magazzino di mq. 58 Fg. 3 Mapp. 259 Terreni Fg. 3 Mapp. 1 di are 23,90 Fg. 3 Mapp. 2 di are 2,20 Fg. 3 Mapp. 3 di are 55,70 Fg. 3 Mapp. 9 di are 2,30 Fg. 3 Mapp. 94 di are 12,70 Fg. 3 Mapp. 258 di are 69,50</p> <p>2) Quota di 15/36 In Avolasca Fraz. Isolabella, 1 App. ai P.T/1/2 di 10 vani Fg. 3 Mapp. 257 Sub. 1 Box di mq. 20 Fg. 3 Mapp. 257 Sub. 2 Terreni Fg. 3 Mapp. 6 di are 1,30 Fg. 3 Mapp. 256 di are 38,60</p> <p>3) Davio Dante per quota di 1/2, Caffarone Fiorentina per quota di ½ In Montemarzino Terreni Fg. 10 Mapp. 14 di are 7,70 Fg. 10 Mapp. 15 di are 31,10 Fg. 10 Mapp. 29 di are 25,10 Fg. 10 Mapp. 347 di are 52,70 Fg. 10 Mapp. 377 di are 39,30 Fg. 10 Mapp. 430 di are 22,90</p> <p>4) Quota di 3/9 In Montemarzino Terreni Fg. 9 Mapp. 163 di are 238,00 Fg. 10 Mapp. 318 di are 148,90 Fg. 10 Mapp. 319 di are 6,10 Fg. 10 Mapp. 320 di are 2,10 Fg. 10 Mapp. 402 di are 17,70 Fg. 10 Mapp. 464 di are 2,40 Fg. 10 Mapp. 494 di are 11,70</p> <p>5) Davio Dante per la quota di 1/8 della nuda proprietà e quota di 3/8 della proprietà In Tortona Via Bastione della Biscia, 3 App. al P.T di 9 vani Fg. 37 Mapp. 722</p>	

5	Dante Davio	Presidente del collegio sindacale / Sindaco	Dal 02.07.2010 fino approvazione del bilancio 31.12.2018	<div>6) Davio Dante per la quota di 1/8 della nuda proprietà e quota di 3/8 della proprietà In Tortona Via del Seminario, 4 App. ai P.3/4 di 8,5 vani Fg. 41 Mapp. 292 Sub. 15</div> <div>7) Quota intera In Tortona Via Verdi, 2 App. al P. 1 di 5,5 vani Fg. 41 Mapp. 2201 Sub. 6</div> <div>8) Quota intera In Tortona Via Emilia, 51 App. al P. 1 di 6,5 vani Fg. 41 Mapp. 479 Sub. 3</div> <div>9) Quota intera In Tortona C.so Don Luigi Orione App. al P. 3 di 5,5 vani Fg. 39 Mapp. 921 Sub. 38</div>	
				<div>10) Quota intera In Tortona Terreni Fg. 60 Mapp. 35 di are 6,70 Fg. 60 Mapp. 36 di are 21,30 Fg. 60 Mapp. 37 di are 46,70 Fg. 60 Mapp. 175 di are 27,10 Fg. 60 Mapp. 176 di are 19,60 Fg. 101 Mapp. 1 di are 2,80 Fg. 101 Mapp. 218 di are 0,70</div> <div>11) Davio Dante per quota di 1/2 e Milanese Maurizio per quota di ½ In Tortona Strada Levante del Castello App. ai P.T/1 di 8,5 vani Fg. 59 Mapp. 129 Sub. 1 App. ai P.T/1 di 6 vani Fg. 59 Mapp. 129 Sub. 2</div> <div>12) Davio Dante per quota di 1/2 e Milanese Maurizio per quota di ½ In Tortona Via Emilia, 218 Negozio di mq. 112 Fg. 41 Mapp. 292 Sub. 18</div>	
				<div>13) Davio Dante per quota di 1/2 e Milanese Maurizio per quota di ½ In Tortona Terreni Fg. 59 Mapp. 127 di are 57,50 Fg. 59 Mapp. 130 di are 24,90</div> <div>14) Davio Dante per quota di 1/2, Caffarone Fiorentina per quota di ½ In Tortona Terreni Fg. 37 Mapp. 852 di are 1,13 Fg. 37 Mapp. 863 di are 3,43 Fg. 37 Mapp. 865 di are 52,19 Fg. 37 Mapp. 866 di are 0,11 Fg. 37 Mapp. 867 di are 44,06 Fg. 37 Mapp. 868 di are 0,97</div>	
				<div>15) Quota di 1/3 In Tortona C.so Don Luigi Orione Negozio di mq. 15 Fg. 48 Mapp. 447 Sub. 2 Box di mq. 13 Fg. 48 Mapp. 447 Sub. 26 Box di mq. 14 Fg. 48 Mapp. 447 Sub. 27 Box di mq. 13 Fg. 48 Mapp. 447 Sub. 28 Negozio di mq. 36 Fg. 48 Mapp. 447 Sub. 29 Negozio di mq. 34 Fg. 48 Mapp. 447 Sub. 30</div>	<div>TRASCRIZIONI CONTRO TRAS. N. 2177 del 2/8/2007 Costituzione di fondo patrimoniale per la famiglia tra Davio Dante e Barenghi Antonella Nel fondo vengono conferiti i beni di cui ai punti 15) - 16) - 17) TRAS. N. 623 - 624 del 12/3/2009</div> <div>I BENI DI CUI AI NUMERI DA 1 A 14 E DA 18 A 22 DERIVANO DALLA QUALIFICA DI TRUSTEE COME DA ATTI DEI NOTAI</div>

<div>16) Quota di 1/3 In Tortona Via Guala, 10 Box di mq. 11 Fg. 59 Mapp. 407 Sub. 6 Magazzino di mq. 123 Fg. 59 Mapp. 7 Sub. 7</div> <div>17) Quota di 2/3 In Tortona Via Pinto, 9 App. al P. 8 di 5 vani Fg. 41 Mapp. 1072 Sub. 2518) Quota intera In Viguzzolo Terreni Fg. 14 Mapp. 743 di are 24,90 Fg. 14 Mapp. 744 di are 3,40 Fg. 14 Mapp. 745 di are 50,10 Fg. 14 Mapp. 1041 di are 38,50 Fg. 14 Mapp. 1042 di are 12,60 Fg. 14 Mapp. 1047 di are 1,10</div> <div>18) Quota intera In Viguzzolo Terreni Fg. 14 Mapp. 743 di are 24,90 Fg. 14 Mapp. 744 di are 3,40 Fg. 14 Mapp. 745 di are 50,10 Fg. 14 Mapp. 1041 di are 38,50 Fg. 14 Mapp. 1042 di are 12,60 Fg. 14 Mapp. 1047 di are 1,10</div>
<div>19) Quota intera In Viguzzolo Strada Berzano Box di mq. 25 Fg. 14 Mapp. 1466 Sub. 1 Box di mq. 26 Fg. 14 Mapp. 1466 Sub. 2 Magazzino di mq. 72 Fg. 14 Mapp. 1466 Sub. 3 Immobile Fg. 19 Mapp. 300 Tettoia di mq. 24 Fg. 15 Mapp. 381 Fabbricato agricolo Fg. 14 Mapp. 1483 Immobile Fg. 14 Mapp. 1482 Sub. 2 Fabbricato agricolo Fg. 14 Mapp. 1482 Sub. 3 Villa di 11.5 vani Fg. 14 Mapp. 958 Sub. 3</div>
<div>20) Quota intera In Viguzzolo Via I Maggio, 7 Fabbricato industriale Fg. 12 Mapp. 182 Sub. 3</div>
<div>21) Quota intera In Viguzzolo Terreni Fg. 3 Mapp. 64 di are 8,20 Fg. 3 Mapp. 65 di are 51,50 Fg. 3 Mapp. 119 di are 104,70 Fg. 5 Mapp. 68 di are 91,30 Fg. 9 Mapp. 56 di are 14,80 Fg. 9 Mapp. 57 di are 21,40 Fg. 9 Mapp. 633 di are 19,10 Fg. 11 Mapp. 84 di are 107,90 Fg. 12 Mapp. 40 di are 130,60 Fg. 12 Mapp. 160 di are 9,70 Fg. 12 Mapp. 162 di are 53,80 Fg. 12 Mapp. 203 di are 36,00 Fg. 13 Mapp. 170 di are 26,10 Fg. 14 Mapp. 672 di are 169,10 Fg. 14 Mapp. 719 di are 42,20 Fg. 14 Mapp. 737 di are 18,30 Fg. 14 Mapp. 738 di are 6,10 Fg. 14 Mapp. 739 di are 66,30 Fg. 14 Mapp. 742 di are 283,70 Fg. 14 Mapp. 981 di are 31,30 Fg. 14 Mapp. 982 di are 19,80 Fg. 14 Mapp. 1040 di are 17,30 Fg. 14 Mapp. 1189 di are 2,60 Fg. 14 Mapp. 1278 di are 46,60 Fg. 14 Mapp. 1280 di are 2,60 Fg. 14 Mapp. 1281 di are 2,90 Fg. 14 Mapp. 1282 di are 1,00 Fg. 14 Mapp. 1353 di are 7,85 Fg. 15 Mapp. 95 di are 32,80 Fg. 15 Mapp. 97 di are 182,10 Fg. 15 Mapp. 99 di are 19,00 Fg. 15 Mapp. 100 di are 26,70 Fg. 15 Mapp. 115 di are 14,90 Fg. 15 Mapp. 157 di are 19,60</div>

				<div>Fg. 18 Mapp. 60 di are 29,60 Fg. 18 Mapp. 61 di are 141,50 Fg. 18 Mapp. 62 di are 50,00 Fg. 18 Mapp. 63 di are 4,30 Fg. 18 Mapp. 64 di are 5,60 Fg. 18 Mapp. 65 di are 45,90 Fg. 18 Mapp. 66 di are 77,70 Fg. 18 Mapp. 81 di are 260,90 Fg. 18 Mapp. 82 di are 24,20 Fg. 18 Mapp. 104 di are 4,90 Fg. 18 Mapp. 105 di are 4,00 Fg. 18 Mapp. 110 di are 19,00 Fg. 18 Mapp. 114 di are 19,20 Fg. 18 Mapp. 115 di are 17,60 Fg. 18 Mapp. 123 di are 14,00 Fg. 18 Mapp. 208 di are 9,20 Fg. 19 Mapp. 55 di are 151,00 Fg. 19 Mapp. 57 di are 118,90 Fg. 19 Mapp. 58 di are 148,60 Fg. 21 Mapp. 356 di are 7,00 Fg. 21 Mapp. 384 di are 199,20 Fg. 14 Mapp. 1375 di are 111,90 Fg. 19 Mapp. 291 di are 3,75 Fg. 19 Mapp. 292 di are 1,65 Fg. 19 Mapp. 293 di are 326,25 Fg. 19 Mapp. 318 di are 2,60 Fg. 19 Mapp. 319 di are 1,30 Fg. 19 Mapp. 320 di are 1,15 Fg. 19 Mapp. 321 di are 0,10 Fg. 19 Mapp. 322 di are 0,10 Fg. 19 Mapp. 323 di are 0,65 Fg. 19 Mapp. 324 di are 8,05 Fg. 19 Mapp. 325 di are 0,40 Fg. 19 Mapp. 326 di are 0,80</div> <div>Fg. 19 Mapp. 327 di are 9,60 Fg. 19 Mapp. 328 di are 4,45 Fg. 19 Mapp. 329 di are 0,50 Fg. 19 Mapp. 330 di are 3,20 Fg. 19 Mapp. 331 di are 0,46 Fg. 19 Mapp. 332 di are 0,55 Fg. 19 Mapp. 333 di are 2,37 Fg. 19 Mapp. 334 di are 0,53 Fg. 19 Mapp. 335 di are 14,64</div> <div>22) Quota intera In Tortona Terreno Fg. 34 Mapp. 5 di are 290,20</div>	
6	Pietro Ratti	Sindaco / Presidente del collegio sindacale	Dal 02.07.2010 fino approvazione del bilancio 31.12.2018	<div>1) Ratti Pietro per quota di 1/2, Ratti Francesco per quota di 1/2 In Piovera Via Cavour, 18 App. al P.T. di 5 vani Fg. 2 Mapp. 236 Sub. 1 - Mapp. 236 Sub. 2 - Mapp. 518 graffati</div> <div>2) Ratti Pietro per quota di 1/2, Franceschetti Volpi Silvia per quota di 1/2 In Tortona Via Pelizzari, 10 App. ai P.2/3 di 8 vani Fg. 41 Mapp. 2243 Sub. 12 Box di mq. 18 Fg. 41 Mapp. 2243 Sub. 20</div>	IS. N. 433 del 2/8/2000 Cancellata il 21/9/2015 N. 206
7	Alfredo Cavanenghi	Sindaco	Dal 02.07.2010 fino approvazione del bilancio 31.12.2018	<div>1) Quota intera In Spineto Scrivia Via Buoizzi App. ai P.T/1/2 di 6,5 vani Fg. 2 Mapp. 164 Terreni Fg. 6 Mapp. 381 di are 0,60 Fg. 6 Mapp. 382 di are 23,50 Fg. 2 Mapp. 165 di are 9,80</div> <div>2) Quota intera In Tortona C.so Alessandria, 47 Ufficio di 13 vani Fg. 40 Mapp. 304 Sub. 142</div> <div>3) Quota intera In Tortona Via Sanquilina, 1 App. al P.T. di 13 vani Fg. 59 Mapp. 46 Sub. 1 App. al P.T. di 2,5 vani Fg. 59 Mapp. 46 Sub. 2 App. al P. 1 di 3,5 vani Fg. 59 Mapp. 46 Sub. 3</div> <div>4) Quota intera In Tortona C.so Alessandria, 43 Box di mq. 14 Fg. 40 Mapp. 304 Sub. 66 Box di mq. 14 Fg. 40 Mapp. 304 Sub. 80</div> <div>5) Quota intera In Tortona Terreno Fg. 59 Mapp. 45 di are 9,20</div>	ISCRIZIONI NEGATIVE

IBP S.R.L.				teorico mercato				aggredibile			
	Nome	Luogo	n° da visura	Categoria	mq	min	max	min	max	% POSSESSO	NOTE
1	Stefano Ciparelli	RAPALLO		A3	45	63.000	92.250	63.000	92.250	100%	
		TORTONA		A2	159	125.610	167.745	125.610	167.745	100%	
				C6	18	23.400	27.900	23.400	27.900	100%	
				C2	87	78.300	95.700	78.300	95.700	100%	
				A2	259	204.610	273.245	204.610	273.245	100%	
				C7	37	25.900	37.000	25.900	37.000	100%	
2	Giuseppe Cupiccia	ARESE		A7	171	359.100	457.425	179.550	228.713	1/2	
				C6	25	22.500	27.500	11.250	13.750	1/2	
3	Andrea Riccardo Ghisolfi	TORTONA		C6	123	153.750	178.350	25.625	29.725	1/6	
				A2	ND			-	-	1/6	
				C2	16	14.400	18.400	2.400	3.067	1/6	
				A2	312	246.480	329.160	41.080	54.860	1/6	
				A4	ND			-	-	1/6	
				A2	ND			-	-	1/6	
				A2	338	267.020	356.590	22.252	29.716	1/12	
				A1	357	428.400	606.900	35.700	50.575	1/12	
				C6	36	45.000	52.200	3.750	4.350	1/12	
				A10	59	46.610	62.245	3.884	5.187	1/12	
5	Dante Davio	AVOLASCA	3	A2	298	149.000	193.700	-	-	15/36	in qualità di TRUSTEE come da atto Notaio Maria Paola Cola
				C6	20	9.000	12.000	-	-	15/36	
			1	C2	58	16.820	22.040			1/2	
		TORTONA	7	A2	161	127.190	169.855	-	-	3/8	in qualità di TRUSTEE come da atto Notaio Vincenzo Esposito rep. 284025
				A4	138	109.020	145.590	-	-	3/8	
			9	A4	123	97.170	129.765	-	-	100%	in qualità di TRUSTEE come da atto Notaio Maria Paola Cola
				A2	123	97.170	129.765	-	-	100%	
			10	A2	114	90.060	120.270	-	-	100%	in qualità di TRUSTEE come da atto Notaio Maria Paola Cola
				C1	112	235.200	302.400	-	-	1/2	
			15	A2	ND						in qualità di TRUSTEE come da atto Notaio Vincenzo Esposito rep. 284025
				A4	ND						
			16	C1	105	220.500	283.500	73.500	94.500	1/3	valori raggruppati per categoria
				C6	51	63.750	73.950	21.250	24.650	1/3	
				A2	65	51.350	68.575	34.233	45.717	2/3	
			18	C2	123	110.700	141.450	36.900	47.150	1/3	
		VIGUZZOLO	20	C6	51	20.400	30.600	-	-	100%	beni di cui è Trustee come da atto Notaio Maria Paola Cola (rep. 7450, n° raccolta 4484) del 08.08.15
				C2	72	ND	ND				
				C7	24	ND	ND				
				D10	ND						
				D7	ND						
				A7	309	247.200	339.900	-	-	100%	
6	Pietro Ratti	PIOVERA		A4	137	106.860	126.040	53.430	63.020	1/2	
				A2	177	138.060	162.840	69.030	81.420		
				C6	18	8.550	12.600	4.275	6.300		
7	Alfredo Cavanenghi	TORTONA		A10	262	206.980	276.410	206.980	276.410		
				A4	416	328.640	438.880	328.640	438.880		
				C6	28	35.000	40.600	35.000	40.600		
		SPINETO SCRIVIA		A3	226	124.300	158.200	124.300	158.200		
	TOTALE PATRIMONIO IMMOBILIARE (NON AGRICOLO)					4.697.000	6.161.540	1.833.849	2.390.629		

BIOCHEMTEX S.P.A.

	Nome	Codice Fiscale	Carica	Durata Carica	Immobili	Gravami
1	Giovanni Bolcheni	BLCGNN44H10I901M	Presidente consiglio di amministrazione / Consigliere / Amministratore delegato	Dal 17.05.2011 fino approvazione bilancio del 31.12.2019	1) Quota di 1/6 In Cerveteri Via Veio Villa di 5,5 vani Fg. 55 Mapp. 234 Sub. 1 - Mapp. 235 graffati	ISCRIZIONI NEGATIVE
					1) Quota intera In Roma Via Pio Emanuelli, 45 App. al P. 3 di 7 vani Fg. 881 Mapp. 2083 Sub. 6	IS. N. 21092 del 22/11/89 Non rinnovata.
					1) Quota di 4/6 In Tortona Via Alle Fonti App. ai P.1/3 di 8,5 vani Fg. 37 Mapp. 1100 Sub. 1 - Mapp. 1100 Sub. 27 - Mapp. 1100 Sub. 28 graffati App. al P.3 di 5 vani Fg. 37 Mapp. 1100 Sub. 13 - Mapp. 1100 Sub. 31 graffati App. al P. 3 di 4 vani Fg. 37 Mapp. 1100 Sub. 14 Area urbana di mq. 17 Fg. 37 Mapp. 1100 Sub. 24 2) Quota di 4/12 In Tortona Via Alle Fonti Area urbana di mq. 15 Fg. 37 Mapp. 1100 Sub. 25 Area urbana di mq. 36 Fg. 37 Mapp. 1100 Sub. 26 3) Quota di 8/18 In Tortona Salita dei Capuccini Box di mq. 25 Fg. 37 Mapp. 1100 Sub. 19 Box di mq. 25. Fg. 37 Mapp. 1100 Sub. 20 Box di mq. 25 Fg. 37 Mapp. 1100 Sub. 21 Box di mq. 25 Fg. 37 Mapp. 1100 Sub. 22	IS. N. 7 del 3/1/90 Non rinnovata.
2	Dario Giordano	GRDDRA64B10A182G	Consigliere / Consigliere delegato	Dal 17.05.2011 fino approvazione bilancio del 31.12.2019	TRAS. N. 2313 del 24/10/2001 Giordano Dario per quota di 1/2 e Penna Maria per quota di 1/2 acquistano: In Tortona Strada Provinciale Villaromagnano Villa di 8,5 vani Fg. 67 Mapp. 546 Sub. 1 Box di mq. 46 Fg. 67 Mapp. 546 Sub. 2	IS. N. 479 del 24/10/2001 Cancellata il 10/11/2011 N. 362
3	Pedro Stock Losa	LSOPRS60L26Z404X	Consigliere	Dal 17.12.2015 fino approvazione del bilancio 31.12.2016. Dal 26.05.2017 al 28.11.2017	Ricerca con esito negativo	
4	Mauro Osella	SLLMRA60E18L219Z	Amministratore delegato / Consigliere / Consigliere delegato	Dal 17.05.2011 al 26.05.2017	1) Osella Mauro per quota di 1/2, Ferrarese Elena per quota di 1/2 In Camogli Via Figari, 59/B App. al P.T. di 5,5 vani Fg. 6 Mapp. 195 Sub. 11 Box di mq. 11 Fg. 6 Mapp. 195 Sub. 24 Magazzino di mq. 4 Fg. 6 Mapp. 195 Sub. 28 Box di mq. 11 Fg. 6 Mapp. 641	IS. N. 8325 del 18/7/2005 A favore Unicredit Banca Per la Casa Spa sede Milano A carico Osella Mauro e Ferrarese Elena € 900.000,00 di cui € 450.000,00 di cap. in 15 anni Beni di cui al punto 1).
					1) Quota intera In Alessandria Via Falamera, 106 App. ai P.T/1/2 di 16 vani Fg. 16 Mapp. 429 Sub. 1 Box di mq. 32 Fg. 16 Mapp. 429 Sub. 2	IS. N. 220 del 14/4/2014 A favore Unicredit Spa sede Milano A carico Osella Mauro € 525.000,00 di cui € 350.000,00 di cap. in 20 anni Beni di cui al punto 1).
					1) Osella Mauro per quota di 1/2 e Ferrarese Elena per quota di 1/2 In Rivoli Via Colombo, 21 App. ai P.4/5 di 7 vani Fg. 26 Mapp. 1129 Sub. 21 Box di mq. 29 Fg. 26 Mapp. 1129 Sub. 27	IS. N. 14274 del 27/10/2007 Ipoteca legale, cancellata il 30/11/2007 N. 10889

					<div>1) Davio Dante per quota di 1/2, Caffarone Fiorentina per quota di ½ In Avolasca Fraz. Isolabella Magazzino di mq. 58 Fg. 3 Mapp. 259 Terreni Fg. 3 Mapp. 1 di are 23,90 Fg. 3 Mapp. 2 di are 2,20 Fg. 3 Mapp. 3 di are 55,70 Fg. 3 Mapp. 9 di are 2,30 Fg. 3 Mapp. 94 di are 12,70 Fg. 3 Mapp. 258 di are 69,50</div> <div>2) Quota di 15/36 In Avolasca Fraz. Isolabella, 1 App. ai P.T/1/2 di 10 vani Fg. 3 Mapp. 257 Sub. 1 Box di mq. 20 Fg. 3 Mapp. 257 Sub. 2 Terreni Fg. 3 Mapp. 6 di are 1,30 Fg. 3 Mapp. 256 di are 38,60</div>	
					<div>3) Davio Dante per quota di 1/2, Caffarone Fiorentina per quota di ½ In Montemarzino Terreni Fg. 10 Mapp. 14 di are 7,70 Fg. 10 Mapp. 15 di are 31,10 Fg. 10 Mapp. 29 di are 25,10 Fg. 10 Mapp. 347 di are 52,70 Fg. 10 Mapp. 377 di are 39,30 Fg. 10 Mapp. 430 di are 22,90</div> <div>4) Quota di 3/9 In Montemarzino Terreni Fg. 9 Mapp. 163 di are 238,00 Fg. 10 Mapp. 318 di are 148,90 Fg. 10 Mapp. 319 di are 6,10 Fg. 10 Mapp. 320 di are 2,10 Fg. 10 Mapp. 402 di are 17,70 Fg. 10 Mapp. 464 di are 2,40 Fg. 10 Mapp. 494 di are 11,70</div> <div>5) Davio Dante per la quota di 1/8 della nuda proprietà e quota di 3/8 della proprietà In Tortona Via Bastione della Biscia, 3 App. al P.T di 9 vani Fg. 37 Mapp. 722</div>	
					<div>6) Davio Dante per la quota di 1/8 della nuda proprietà e quota di 3/8 della proprietà In Tortona Via del Seminario, 4 App. ai P.3/4 di 8,5 vani Fg. 41 Mapp. 292 Sub. 15</div> <div>7) Quota intera In Tortona Via Verdi, 2 App. al P. 1 di 5,5 vani Fg. 41 Mapp. 2201 Sub. 6</div> <div>8) Quota intera In Tortona Via Emilia, 51 App. al P. 1 di 6,5 vani Fg. 41 Mapp. 479 Sub. 3</div> <div>9) Quota intera In Tortona C.so Don Luigi Orione App. al P. 3 di 5,5 vani Fg. 39 Mapp. 921 Sub. 38</div>	
					<div>10) Quota intera In Tortona Terreni Fg. 60 Mapp. 35 di are 6,70 Fg. 60 Mapp. 36 di are 21,30 Fg. 60 Mapp. 37 di are 46,70 Fg. 60 Mapp. 175 di are 27,10 Fg. 60 Mapp. 176 di are 19,60 Fg. 101 Mapp. 1 di are 2,80 Fg. 101 Mapp. 218 di are 0,70</div> <div>11) Davio Dante per quota di 1/2 e Milanese Maurizio per quota di ½ In Tortona Strada Levante del Castello App. ai P.T/1 di 8,5 vani Fg. 59 Mapp. 129 Sub. 1 App. ai P.T/1 di 6 vani Fg. 59 Mapp. 129 Sub. 2</div> <div>12) Davio Dante per quota di 1/2 e Milanese Maurizio per quota di ½ In Tortona Via Emilia, 218 Negozio di mq. 112 Fg. 41 Mapp. 292 Sub. 18</div>	

5	Dante Davio	DVADNT56B07L304E	Presidente del collegio sindacale	Dal 02.07.2010 fino approvazione del bilancio 31.12.2018	13) Davio Dante per quota di 1/2 e Milanese Maurizio per quota di ½ In Tortona Terreni Fg. 59 Mapp. 127 di are 57,50 Fg. 59 Mapp. 130 di are 24,90	TRASCRIZIONI CONTRO TRAS. N. 2177 del 2/8/2007 Costituzione di fondo patrimoniale per la famiglia tra Davio Dante e Barenghi Antonella Nel fondo vengono conferiti i beni di cui ai punti 15) - 16) - 17) TRAS. N. 623 - 624 del 12/3/2009 I BENI DI CUI AI NUMERI DA 1 A 14 E DA 18 A 22 DERIVANO DALLA QUALIFICA DI TRUSTEE COME DA ATTI DEI NOTAI V. ESPOSITO E M.P. COLA
					14) Davio Dante per quota di 1/2, Caffarone Fiorentina per quota di ½ In Tortona Terreni Fg. 37 Mapp. 852 di are 1,13 Fg. 37 Mapp. 863 di are 3,43 Fg. 37 Mapp. 865 di are 52,19 Fg. 37 Mapp. 866 di are 0,11 Fg. 37 Mapp. 867 di are 44,06 Fg. 37 Mapp. 868 di are 0,97	
					15) Quota di 1/3 In Tortona C.so Don Luigi Orione Negozio di mq. 15 Fg. 48 Mapp. 447 Sub. 2 Box di mq. 13 Fg. 48 Mapp. 447 Sub. 26 Box di mq. 14 Fg. 48 Mapp. 447 Sub. 27 Box di mq. 13 Fg. 48 Mapp. 447 Sub. 28 Negozio di mq. 36 Fg. 48 Mapp. 447 Sub. 29 Negozio di mq. 34 Fg. 48 Mapp. 447 Sub. 30	
					16) Quota di 1/3 In Tortona Via Guala, 10 Box di mq. 11 Fg. 59 Mapp. 407 Sub. 6 Magazzino di mq. 123 Fg. 59 Mapp. 7 Sub. 7 17) Quota di 2/3 In Tortona Via Pinto, 9 App. al P. 8 di 5 vani Fg. 41 Mapp. 1072 Sub. 251 18) Quota intera In Vuguzzolo Terreni Fg. 14 Mapp. 743 di are 24,90 Fg. 14 Mapp. 744 di are 3,40 Fg. 14 Mapp. 745 di are 50,10 Fg. 14 Mapp. 1041 di are 38,50 Fg. 14 Mapp. 1042 di are 12,60 Fg. 14 Mapp. 1047 di are 1,10	
					19) Quota intera In Viguzzolo Strada Berzano Box di mq. 25 Fg. 14 Mapp. 1466 Sub. 1 Box di mq. 26 Fg. 14 Mapp. 1466 Sub. 2 Magazzino di mq. 72 Fg. 14 Mapp. 1466 Sub. 3 Immobile Fg. 19 Mapp. 300 Tettoia di mq. 24 Fg. 15 Mapp. 381 Fabbricato agricolo Fg. 14 Mapp. 1483 Immobile Fg. 14 Mapp. 1482 Sub. 2 Fabbricato agricolo Fg. 14 Mapp. 1482 Sub. 3 Villa di 11.5 vani Fg. 14 Mapp. 958 Sub. 3	
					20) Quota intera In Viguzzolo Via I Maggio, 7 Fabbricato industriale Fg. 12 Mapp. 182 Sub. 3	

					<div>21) Quota intera In Viguzzolo Terreni Fg. 3 Mapp. 64 di are 8,20 Fg. 3 Mapp. 65 di are 51,50 Fg. 3 Mapp. 119 di are 104,70 Fg. 5 Mapp. 68 di are 91,30 Fg. 9 Mapp. 56 di are 14,80 Fg. 9 Mapp. 57 di are 21,40 Fg. 9 Mapp. 633 di are 19,10 Fg. 11 Mapp. 84 di are 107,90 Fg. 12 Mapp. 40 di are 130,60 Fg. 12 Mapp. 160 di are 9,70 Fg. 12 Mapp. 162 di are 53,80 Fg. 12 Mapp. 203 di are 36,00 Fg. 13 Mapp. 170 di are 26,10 Fg. 14 Mapp. 672 di are 169,10 Fg. 14 Mapp. 719 di are 42,20 Fg. 14 Mapp. 737 di are 18,30 Fg. 14 Mapp. 738 di are 6,10 Fg. 14 Mapp. 739 di are 66,30 Fg. 14 Mapp. 742 di are 283,70 Fg. 14 Mapp. 981 di are 31,30 Fg. 14 Mapp. 982 di are 19,80 Fg. 14 Mapp. 1040 di are 17,30 Fg. 14 Mapp. 1189 di are 2,60 Fg. 14 Mapp. 1278 di are 46,60 Fg. 14 Mapp. 1280 di are 2,60 Fg. 14 Mapp. 1281 di are 2,90 Fg. 14 Mapp. 1282 di are 1,00 Fg. 14 Mapp. 1353 di are 7,85 Fg. 15 Mapp. 95 di are 32,80 Fg. 15 Mapp. 97 di are 182,10 Fg. 15 Mapp. 99 di are 19,00 Fg. 15 Mapp. 100 di are 26,70 Fg. 15 Mapp. 115 di are 14,90 Fg. 15 Mapp. 157 di are 19,60</div> <div>Fg. 18 Mapp. 60 di are 29,60 Fg. 18 Mapp. 61 di are 141,50 Fg. 18 Mapp. 62 di are 50,00 Fg. 18 Mapp. 63 di are 4,30 Fg. 18 Mapp. 64 di are 5,60 Fg. 18 Mapp. 65 di are 45,90 Fg. 18 Mapp. 66 di are 77,70 Fg. 18 Mapp. 81 di are 260,90 Fg. 18 Mapp. 82 di are 24,20 Fg. 18 Mapp. 104 di are 4,90 Fg. 18 Mapp. 105 di are 4,00 Fg. 18 Mapp. 110 di are 19,00 Fg. 18 Mapp. 114 di are 19,20 Fg. 18 Mapp. 115 di are 17,60 Fg. 18 Mapp. 123 di are 14,00 Fg. 18 Mapp. 208 di are 9,20 Fg. 19 Mapp. 55 di are 151,00 Fg. 19 Mapp. 57 di are 118,90 Fg. 19 Mapp. 58 di are 148,60 Fg. 21 Mapp. 356 di are 7,00 Fg. 21 Mapp. 384 di are 199,20 Fg. 14 Mapp. 1375 di are 111,90 Fg. 19 Mapp. 291 di are 3,75 Fg. 19 Mapp. 292 di are 1,65 Fg. 19 Mapp. 293 di are 326,25 Fg. 19 Mapp. 318 di are 2,60 Fg. 19 Mapp. 319 di are 1,30 Fg. 19 Mapp. 320 di are 1,15 Fg. 19 Mapp. 321 di are 0,10 Fg. 19 Mapp. 322 di are 0,10 Fg. 19 Mapp. 323 di are 0,65 Fg. 19 Mapp. 324 di are 8,05 Fg. 19 Mapp. 325 di are 0,40 Fg. 19 Mapp. 326 di are 0,80</div> <div>Fg. 19 Mapp. 327 di are 9,60 Fg. 19 Mapp. 328 di are 4,45 Fg. 19 Mapp. 329 di are 0,50 Fg. 19 Mapp. 330 di are 3,20 Fg. 19 Mapp. 331 di are 0,46 Fg. 19 Mapp. 332 di are 0,55 Fg. 19 Mapp. 333 di are 2,37 Fg. 19 Mapp. 334 di are 0,53 Fg. 19 Mapp. 335 di are 14,64</div> <div>22) Quota intera In Tortona Terreno Fg. 34 Mapp. 5 di are 290,20</div>	
6	Mario Murri	MRRMRA39S25H501W	Consigliere	Dal 17.05.2011 al 26.05.2017	1) Quota intera In Roma Via S. Lucio, 22 Box di mq. 17 Fg. 426 Mapp. 212 Sub. 10 App. al P.T. di 9 vani Fg. 426 Mapp. 212 Sub. 1 - Mapp. 232	TRASCRIZIONI CONTRO TRAS. N. 44656 del 22/12/2008 Costituzione di fondo patrimoniale per la famiglia tra Murri Mario e De Zio Elena Nel fondo vengono conferiti i beni di cui al punto 1). ISCRIZIONI NEGATIVE
7	Guido Ghisolfi	GHSGDU56P29L304J	Presidente consiglio di amministrazione / Amministratore delegato / Consigliere	Dal 17.05.2011 al 26.03.2015	Ricerca con esito negativo	
8	Roberto Gianelli	GNLRRT58D04L304K	Sindaco	Dal 16.07.2010 fino approvazione del bilancio 31.12.2018	1) Quota intera In Tortona Via Giulia, 4 App. al P. 1 di 1,5 vani Fg. 41 Mapp. 667 Sub. 22 App. al P. 2 di 2 vani Fg. 41 Mapp. 667 Sub. 25	TRASCRIZIONI CONTRO TRAS. N. 22 del 3/1/2001 Costituzione di fondo patrimoniale per la famiglia tra Gianelli Roberto e Corana Maria Patrizia Gianelli Roberto conferisce nel fondo i beni di cui al punto 1). ISCRIZIONI NEGATIVE
					Successioni, Bianchi Massimo riceve la quota di 2/8 In Courmayeur Via Regionale App. al P.T. di 4,5 vani Fg. 37 Mapp. 121 Sub. 2	ISCRIZIONI NEGATIVE
					1) Quota intera In Tortona Via Guala App. al P. 2 di 3,5 vani Fg. 58 Mapp. 1324 Sub. 14 Box di mq. 14 Fg. 58 Mapp. 1324 Sub. 65	

9	Massimo Bianchi	BNCMSM56M12L304U	Sindaco	Dal 16.07.2010 fino approvazione del bilancio 31.12.2018	2) Quota di 1/6 In Tortona Strada Vicinale del Maghisello App. ai P.T/1/2 di 10 vani Fg. 70 Mapp. 390 Fabbricato agricolo Fg. 70 Mapp. 391 Terreni Fg. 58 Mapp. 247 di are 108,00 Fg. 70 Mapp. 70 di are 158,60 Fg. 70 Mapp. 71 di are 34,90 Fg. 70 Mapp. 72 di are 53,40 Fg. 70 Mapp. 84 di are 45,00 Fg. 70 Mapp. 85 di are 42,80 Fg. 70 Mapp. 86 di are 34,90 Fg. 70 Mapp. 88 di are 26,60 Fg. 70 Mapp. 94 di are 184,10	TRASCRIZIONI CONTRO TRAS. N. 682 del 12/4/2016 Pignoramento A favore Banca Carige Spa sede Genova A carico Bianchi Massimo Beni di cui al punto 1).
					Fg. 70 Mapp. 95 di are 31,70 Fg. 70 Mapp. 96 di are 32,00 Fg. 70 Mapp. 259 di are 38,20 Fg. 70 Mapp. 277 di are 138,70 Fg. 70 Mapp. 279 di are 60,00 Fg. 70 Mapp. 280 di are 20,40 Fg. 70 Mapp. 282 di are 5,00 Fg. 70 Mapp. 285 di are 4,00 Fg. 70 Mapp. 286 di are 12,10 Fg. 70 Mapp. 288 di are 39,20 Fg. 70 Mapp. 290 di are 6,50 Fg. 70 Mapp. 292 di are 24,60 Fg. 70 Mapp. 294 di are 58,10 Fg. 70 Mapp. 296 di are 232,30	ISCRIZIONI IS. N. 724 del 23/11/2010 Grava su beni venduti. IS. N. 334 del 24/6/2011 A favore Banca Carige Spa sede Genova A carico Bianchi Massimo € 60.000,00 di cui € 30.000,00 di cap. in 20 anni Beni di cui al punto 1). IS. N. 58 del 28/2/2013 Grava su beni venduti.

Biochemtex S.p.A.											
teorico mercato								aggredibile			
	Nome	Luogo	n° in Visura	Categoria	mq	min	max	min	max	% POSSESSO	NOTE
1	Giovanni BOLCHENI	CERVETERI	1	A7	101	146.450	212.100	24.408	35.350	1/6	
		ROMA	2	A2	120	360.000	516.000	360.000	516.000	100%	
		TORTONA	1	A2	219	173.010	231.045	115.340	154.030	4/6	
				A4	106	83.740	111.830	55.827	74.553	4/6	
				A4	79	62.410	83.345	41.607	55.563	4/6	
				nd	15					4/12	
			2	nd	36					4/12	
				C6	100	125.000	145.000	55.556	64.444	8/18	
			3	C6	100	125.000	145.000	55.556	64.444	8/18	
2	Roberto GIANELLI	TORTONA	1	A2	40	31.600	42.200	31.600	42.200	100%	fondo patrimoniale dal 2001
			2	A2	40	31.600	42.200	31.600	42.200	100%	
3	Mauro OSELLA	RIVOLI	1	A2	151	234.050	328.425	117.025	164.213	1/2	
				C6	31	32.550	37.200	16.275	18.600	1/2	
		ALESSANDRIA	1	A2	483	386.400	531.300	-	85.300	100%	Ipoteca per € 525.000 dal 2014 , residuo 446.000
				C6	32	19.200	23.040	-	23.040	100%	
		CAMOGLI	1	A2	90	175.500	256.500	-	38.250	1/2	ipoteca per € 900.000 complessivi dal 2005 al 2020. ipotesi residuo: 180.000
				C6	11	22.000	31.350	8.500	15.675	1/2	
				C2	4	6.200	9.000	3.100	4.500	1/2	
				C6	11	22.000	31.350	11.000	15.675	1/2	
			2	C6	11	22.000	31.350	11.000	15.675	1/2	libero ipot
5	Dante Davio	AVOLASCA	3	A2	298	149.000	193.700	-	-	15/36	in qualità di TRUSTEE come da atto Notaio Maria Paola Cola
				C6	20	9.000	12.000	-	-	15/36	
			1	C2	58	16.820	22.040			1/2	
		TORTONA	7	A2	161	127.190	169.855	-	-	3/8	in qualità di TRUSTEE come da atto Notaio Vincenzo Esposito rep. 284025
			8	A4	138	109.020	145.590	-	-	3/8	
			9	A4	123	97.170	129.765	-	-	100%	in qualità di TRUSTEE come da atto Notaio Maria Paola Cola
			10	A2	123	97.170	129.765	-	-	100%	in qualità di TRUSTEE come da atto Notaio Maria Paola Cola
				A2	114	90.060	120.270	-	-	100%	
			15	C1	112	235.200	302.400	-	-	1/2	in qualità di TRUSTEE come da atto Notaio Vincenzo Esposito rep. 284025
				A2	ND						
				A4	ND						
			16	C1	105	220.500	283.500	73.500	94.500	1/3	valori raggruppati per categoria
				C6	51	63.750	73.950	21.250	24.650	1/3	
			17	A2	65	51.350	68.575	34.233	45.717	2/3	
			18	C2	123	110.700	141.450	36.900	47.150	1/3	
		VIGUZZOLO	20	C6	51	20.400	30.600	-	-	100%	beni di cui è Trustee come da atto Notaio Maria Paola Cola (rep. 7450, n° raccolta 4484) del 08.08.15
				C2	72	ND	ND				
				C7	24	ND	ND				
				D10	ND						
				D7	ND						
				A7	309	247.200	339.900	-	-	100%	
5	Dario GIORDANO	TORTONA	1	A7	198	247.500	287.100	123.750	143.550	1/2	
				C6	46	57.500	66.700	28.750	33.350	1/2	
6	Mario MURRI	ROMA	1	C6	17	32.300	45.900	32.300	45.900	100%	Fondo Patrimoniale dal 2008
			2	A2	203	690.200	933.800	690.200	933.800	100%	
7	Massimo BIANCHI	TORTONA	1	A2	46	36.340	48.530			100%	ipoteca residua 39.000 e pignoramento sul bene
				C6	15	18.750	21.750			100%	
			2	A2	255	201.450	269.025	33.575	44.838	1/6	
				D10	ND						
		COURMAYEUR	1	A2	60	294.000	414.000	73.500	103.500	2/8	
	TOTALE PATRIMONIO IMMOBILIARE (NON AGRICOLO)					5.134.280	6.882.050	2.019.796	2.866.548		

M&G Fin SpA						
	Nome	Codice Fiscale	Carica	Durata Carica	Immobili	Gravami
1	Giovanni Bolcheni	BLCGNN44H10I901M	Presidente consiglio di amministrazione / Consigliere / Amministratore delegato	Dal 17.05.2011 fino approvazione bilancio del 31.12.2019	1) Quota di 1/6 In Cerveteri Via Veio Villa di 5,5 vani Fg. 55 Mapp. 234 Sub. 1 - Mapp. 235 graffati	ISCRIZIONI NEGATIVE
					1) Quota intera In Roma Via Pio Emanuelli, 45 App. al P. 3 di 7 vani Fg. 881 Mapp. 2083 Sub. 6	IS. N. 21092 del 22/11/89 Non rinnovata.
					1) Quota di 4/6 In Tortona Via Alle Fonti App. ai P.1/3 di 8,5 vani Fg. 37 Mapp. 1100 Sub. 1 - Mapp. 1100 Sub. 27 - Mapp. 1100 Sub. 28 graffati App. al P.3 di 5 vani Fg. 37 Mapp. 1100 Sub. 13 - Mapp. 1100 Sub. 31 graffati App. al P. 3 di 4 vani Fg. 37 Mapp. 1100 Sub. 14 Area urbana di mq. 17 Fg. 37 Mapp. 1100 Sub. 24 2) Quota di 4/12 In Tortona Via Alle Fonti Area urbana di mq. 15 Fg. 37 Mapp. 1100 Sub. 25 Area urbana di mq. 36 Fg. 37 Mapp. 1100 Sub. 26 3) Quota di 8/18 In Tortona Salita dei Capuccini Box di mq. 25 Fg. 37 Mapp. 1100 Sub. 19 Box di mq. 25. Fg. 37 Mapp. 1100 Sub. 20 Box di mq. 25 Fg. 37 Mapp. 1100 Sub. 21 Box di mq. 25 Fg. 37 Mapp. 1100 Sub. 22	IS. N. 7 del 3/1/90 Non rinnovata.
					1) Davio Dante per quota di 1/2, Caffarone Fiorentina per quota di ½ In Avolasca Fraz. Isolabella Magazzino di mq. 58 Fg. 3 Mapp. 259 Terreni Fg. 3 Mapp. 1 di are 23,90 Fg. 3 Mapp. 2 di are 2,20 Fg. 3 Mapp. 3 di are 55,70 Fg. 3 Mapp. 9 di are 2,30 Fg. 3 Mapp. 94 di are 12,70 Fg. 3 Mapp. 258 di are 69,50 2) Quota di 15/36 In Avolasca Fraz. Isolabella, 1 App. ai P.T/1/2 di 10 vani Fg. 3 Mapp. 257 Sub. 1 Box di mq. 20 Fg. 3 Mapp. 257 Sub. 2 Terreni Fg. 3 Mapp. 6 di are 1,30 Fg. 3 Mapp. 256 di are 38,60 3) Davio Dante per quota di 1/2, Caffarone Fiorentina per quota di ½ In Montemarzino Terreni Fg. 10 Mapp. 14 di are 7,70 Fg. 10 Mapp. 15 di are 31,10 Fg. 10 Mapp. 29 di are 25,10 Fg. 10 Mapp. 347 di are 52,70 Fg. 10 Mapp. 377 di are 39,30 Fg. 10 Mapp. 430 di are 22,90 4) Quota di 3/9 In Montemarzino Terreni Fg. 9 Mapp. 163 di are 238,00 Fg. 10 Mapp. 318 di are 148,90 Fg. 10 Mapp. 319 di are 6,10 Fg. 10 Mapp. 320 di are 2,10 Fg. 10 Mapp. 402 di are 17,70 Fg. 10 Mapp. 464 di are 2,40 Fg. 10 Mapp. 494 di are 11,70 5) Davio Dante per la quota di 1/8 della nuda proprietà e quota di 3/8 della proprietà In Tortona Via Bastione della Biscia, 3 App. al P.T di 9 vani Fg. 37 Mapp. 722	

5	Dante Davio	DVADNT56B07L304E	Presidente del collegio sindacale	Dal 02.07.2010 fino approvazione del bilancio 31.12.2018	<div><div><div>6) Davio Dante per la quota di 1/8 della nuda proprietà e quota di 3/8 della proprietà In Tortona Via del Seminario, 4 App. ai P.3/4 di 8,5 vani Fg. 41 Mapp. 292 Sub. 15</div><div>7) Quota intera In Tortona Via Verdi, 2 App. al P. 1 di 5,5 vani Fg. 41 Mapp. 2201 Sub. 6</div><div>8) Quota intera In Tortona Via Emilia, 51 App. al P. 1 di 6,5 vani Fg. 41 Mapp. 479 Sub. 3</div><div>9) Quota intera In Tortona C.so Don Luigi Orione App. al P. 3 di 5,5 vani Fg. 39 Mapp. 921 Sub. 38</div></div><div><div>10) Quota intera In Tortona Terreni Fg. 60 Mapp. 35 di are 6,70 Fg. 60 Mapp. 36 di are 21,30 Fg. 60 Mapp. 37 di are 46,70 Fg. 60 Mapp. 175 di are 27,10 Fg. 60 Mapp. 176 di are 19,60 Fg. 101 Mapp. 1 di are 2,80 Fg. 101 Mapp. 218 di are 0,70</div><div>11) Davio Dante per quota di 1/2 e Milanese Maurizio per quota di ½ In Tortona Strada Levante del Castello App. ai P.T/1 di 8,5 vani Fg. 59 Mapp. 129 Sub. 1 App. ai P.T/1 di 6 vani Fg. 59 Mapp. 129 Sub. 2</div><div>12) Davio Dante per quota di 1/2 e Milanese Maurizio per quota di ½ In Tortona Via Emilia, 218 Negozio di mq. 112 Fg. 41 Mapp. 292 Sub. 18</div></div><div><div>13) Davio Dante per quota di 1/2 e Milanese Maurizio per quota di ½ In Tortona Terreni Fg. 59 Mapp. 127 di are 57,50 Fg. 59 Mapp. 130 di are 24,90</div><div>14) Davio Dante per quota di 1/2, Caffarone Fiorentina per quota di ½ In Tortona Terreni Fg. 37 Mapp. 852 di are 1,13 Fg. 37 Mapp. 863 di are 3,43 Fg. 37 Mapp. 865 di are 52,19 Fg. 37 Mapp. 866 di are 0,11 Fg. 37 Mapp. 867 di are 44,06 Fg. 37 Mapp. 868 di are 0,97</div></div><div><div>15) Quota di 1/3 In Tortona C.so Don Luigi Orione Negozio di mq. 15 Fg. 48 Mapp. 447 Sub. 2 Box di mq. 13 Fg. 48 Mapp. 447 Sub. 26 Box di mq. 14 Fg. 48 Mapp. 447 Sub. 27 Box di mq. 13 Fg. 48 Mapp. 447 Sub. 28 Negozio di mq. 36 Fg. 48 Mapp. 447 Sub. 29 Negozio di mq. 34 Fg. 48 Mapp. 447 Sub. 30</div></div></div> <div><div>TRASCRIZIONI CONTRO TRAS. N. 2177 del 2/8/2007 Costituzione di fondo patrimoniale per la famiglia tra Davio Dante e Barenghi Antonella Nel fondo vengono conferiti i beni di cui ai punti 15) - 16) - 17) TRAS. N. 623 - 624 del 12/3/2009</div><div>I BENI DI CUI AI NUMERI DA 1 A 14 E DA 18 A 22 DERIVANO DALLA QUALIFICA DI TRUSTEE COME DA ATTI DEI NOTAI V. ESPOSITO E M.P. COLA</div></div>
---	-------------	------------------	-----------------------------------	--	---

<div>16) Quota di 1/3 In Tortona Via Guala, 10 Box di mq. 11 Fg. 59 Mapp. 407 Sub. 6 Magazzino di mq. 123 Fg. 59 Mapp. 7 Sub. 7</div> <div>17) Quota di 2/3 In Tortona Via Pinto, 9 App. al P. 8 di 5 vani Fg. 41 Mapp. 1072 Sub. 251</div> <div>18) Quota intera In Vuguzzolo Terreni Fg. 14 Mapp. 743 di are 24,90 Fg. 14 Mapp. 744 di are 3,40 Fg. 14 Mapp. 745 di are 50,10 Fg. 14 Mapp. 1041 di are 38,50 Fg. 14 Mapp. 1042 di are 12,60 Fg. 14 Mapp. 1047 di are 1,10</div>
<div>19) Quota intera In Viguzzolo Strada Berzano Box di mq. 25 Fg. 14 Mapp. 1466 Sub. 1 Box di mq. 26 Fg. 14 Mapp. 1466 Sub. 2 Magazzino di mq. 72 Fg. 14 Mapp. 1466 Sub. 3 Immobile Fg. 19 Mapp. 300 Tettoia di mq. 24 Fg. 15 Mapp. 381 Fabbricato agricolo Fg. 14 Mapp. 1483 Immobile Fg. 14 Mapp. 1482 Sub. 2 Fabbricato agricolo Fg. 14 Mapp. 1482 Sub. 3 Villa di 11.5 vani Fg. 14 Mapp. 958 Sub. 3</div>
<div>20) Quota intera In Viguzzolo Via I Maggio, 7 Fabbricato industriale Fg. 12 Mapp. 182 Sub. 3</div>
<div>21) Quota intera In Viguzzolo Terreni Fg. 3 Mapp. 64 di are 8,20 Fg. 3 Mapp. 65 di are 51,50 Fg. 3 Mapp. 119 di are 104,70 Fg. 5 Mapp. 68 di are 91,30 Fg. 9 Mapp. 56 di are 14,80 Fg. 9 Mapp. 57 di are 21,40 Fg. 9 Mapp. 633 di are 19,10 Fg. 11 Mapp. 84 di are 107,90 Fg. 12 Mapp. 40 di are 130,60 Fg. 12 Mapp. 160 di are 9,70 Fg. 12 Mapp. 162 di are 53,80 Fg. 12 Mapp. 203 di are 36,00 Fg. 13 Mapp. 170 di are 26,10 Fg. 14 Mapp. 672 di are 169,10 Fg. 14 Mapp. 719 di are 42,20 Fg. 14 Mapp. 737 di are 18,30 Fg. 14 Mapp. 738 di are 6,10 Fg. 14 Mapp. 739 di are 66,30 Fg. 14 Mapp. 742 di are 283,70 Fg. 14 Mapp. 981 di are 31,30 Fg. 14 Mapp. 982 di are 19,80 Fg. 14 Mapp. 1040 di are 17,30 Fg. 14 Mapp. 1189 di are 2,60 Fg. 14 Mapp. 1278 di are 46,60 Fg. 14 Mapp. 1280 di are 2,60 Fg. 14 Mapp. 1281 di are 2,90 Fg. 14 Mapp. 1282 di are 1,00 Fg. 14 Mapp. 1353 di are 7,85 Fg. 15 Mapp. 95 di are 32,80 Fg. 15 Mapp. 97 di are 182,10 Fg. 15 Mapp. 99 di are 19,00 Fg. 15 Mapp. 100 di are 26,70 Fg. 15 Mapp. 115 di are 14,90 Fg. 15 Mapp. 157 di are 19,60</div>
<div>Fg. 18 Mapp. 60 di are 29,60 Fg. 18 Mapp. 61 di are 141,50 Fg. 18 Mapp. 62 di are 50,00 Fg. 18 Mapp. 63 di are 4,30 Fg. 18 Mapp. 64 di are 5,60 Fg. 18 Mapp. 65 di are 45,90 Fg. 18 Mapp. 66 di are 77,70 Fg. 18 Mapp. 81 di are 260,90 Fg. 18 Mapp. 82 di are 24,20 Fg. 18 Mapp. 104 di are 4,90 Fg. 18 Mapp. 105 di are 4,00 Fg. 18 Mapp. 110 di are 19,00 Fg. 18 Mapp. 114 di are 19,20 Fg. 18 Mapp. 115 di are 17,60 Fg. 18 Mapp. 123 di are 14,00 Fg. 18 Mapp. 208 di are 9,20 Fg. 19 Mapp. 55 di are 151,00 Fg. 19 Mapp. 57 di are 118,90 Fg. 19 Mapp. 58 di are 148,60 Fg. 21 Mapp. 356 di are 7,00 Fg. 21 Mapp. 384 di are 199,20 Fg. 14 Mapp. 1375 di are 111,90 Fg. 19 Mapp. 291 di are 3,75 Fg. 19 Mapp. 292 di are 1,65 Fg. 19 Mapp. 293 di are 326,25 Fg. 19 Mapp. 318 di are 2,60 Fg. 19 Mapp. 319 di are 1,30 Fg. 19 Mapp. 320 di are 1,15 Fg. 19 Mapp. 321 di are 0,10 Fg. 19 Mapp. 322 di are 0,10 Fg. 19 Mapp. 323 di are 0,65 Fg. 19 Mapp. 324 di are 8,05 Fg. 19 Mapp. 325 di are 0,40 Fg. 19 Mapp. 326 di are 0,80</div>

					<div>Fg. 19 Mapp. 327 di are 9,60 Fg. 19 Mapp. 328 di are 4,45 Fg. 19 Mapp. 329 di are 0,50 Fg. 19 Mapp. 330 di are 3,20 Fg. 19 Mapp. 331 di are 0,46 Fg. 19 Mapp. 332 di are 0,55 Fg. 19 Mapp. 333 di are 2,37 Fg. 19 Mapp. 334 di are 0,53 Fg. 19 Mapp. 335 di are 14,64</div> <div>22) Quota intera In Tortona Terreno Fg. 34 Mapp. 5 di are 290,20</div>	
8	Roberto Gianelli	GNLRRT58D04L304K	Sindaco	Dal 16.07.2010 fino approvazione del bilancio 31.12.2018	<div>1) Quota intera In Tortona Via Giulia, 4 App. al P. 1 di 1,5 vani Fg. 41 Mapp. 667 Sub. 22 App. al P. 2 di 2 vani Fg. 41 Mapp. 667 Sub. 25</div>	TRASCRIZIONI CONTRO TRAS. N. 22 del 3/1/2001 Costituzione di fondo patrimoniale per la famiglia tra Gianelli Roberto e Corana Maria Patrizia Gianelli Roberto conferisce nel fondo i beni di cui al punto 1). ISCRIZIONI NEGATIVE
9	Massimo Bianchi	BNCMSM56M12L304U	Sindaco	Dal 16.07.2010 fino approvazione del bilancio 31.12.2018	<div>Successioni, Bianchi Massimo riceve la quota di 2/8 In Courmayeur Via Regionale App. al P.T. di 4,5 vani Fg. 37 Mapp. 121 Sub. 2</div> <div>1) Quota intera In Tortona Via Guala App. al P. 2 di 3,5 vani Fg. 58 Mapp. 1324 Sub. 14 Box di mq. 14 Fg. 58 Mapp. 1324 Sub. 65</div> <div>2) Quota di 1/6 In Tortona Strada Vicinale del Maghisello App. ai P.T/1/2 di 10 vani Fg. 70 Mapp. 390 Fabbricato agricolo Fg. 70 Mapp. 391 Terreni Fg. 58 Mapp. 247 di are 108,00 Fg. 70 Mapp. 70 di are 158,60 Fg. 70 Mapp. 71 di are 34,90 Fg. 70 Mapp. 72 di are 53,40 Fg. 70 Mapp. 84 di are 45,00 Fg. 70 Mapp. 85 di are 42,80 Fg. 70 Mapp. 86 di are 34,90 Fg. 70 Mapp. 88 di are 26,60 Fg. 70 Mapp. 94 di are 184,10</div> <div>Fg. 70 Mapp. 95 di are 31,70 Fg. 70 Mapp. 96 di are 32,00 Fg. 70 Mapp. 259 di are 38,20 Fg. 70 Mapp. 277 di are 138,70 Fg. 70 Mapp. 279 di are 60,00 Fg. 70 Mapp. 280 di are 20,40 Fg. 70 Mapp. 282 di are 5,00 Fg. 70 Mapp. 285 di are 4,00 Fg. 70 Mapp. 286 di are 12,10 Fg. 70 Mapp. 288 di are 39,20 Fg. 70 Mapp. 290 di are 6,50 Fg. 70 Mapp. 292 di are 24,60 Fg. 70 Mapp. 294 di are 58,10 Fg. 70 Mapp. 296 di are 232,30</div>	<div>ISCRIZIONI NEGATIVE</div> <div>TRASCRIZIONI CONTRO TRAS. N. 682 del 12/4/2016 Pignoramento A favore Banca Carige Spa sede Genova A carico Bianchi Massimo Beni di cui al punto 1). ISCRIZIONI IS. N. 724 del 23/11/2010 Grava su beni venduti. IS. N. 334 del 24/6/2011 A favore Banca Carige Spa sede Genova A carico Bianchi Massimo € 60.000,00 di cui € 30.000,00 di cap. in 20 anni Beni di cui al punto 1). IS. N. 58 del 28/2/2013 Grava su beni venduti.</div>

M&G Fin SpA				teorico mercato				aggredibile			
	Nome	Luogo	n° da visura	Categoria	mq	min	max	min	max	% POSSESSO	NOTE
1	Giovanni BOLCHENI	CERVETERI	1	A7	101	146.450	212.100	24.408	35.350	1/6	
		ROMA	2	A2	120	360.000	516.000	360.000	516.000	100%	
		TORTONA	1	A2	219	173.010	231.045	115.340	154.030	4/6	
				A4	106	83.740	111.830	55.827	74.553	4/6	
				A4	79	62.410	83.345	41.607	55.563	4/6	
			2	nd	15					4/12	
				nd	36					4/12	
			3	C6	100	125.000	145.000	55.556	64.444	8/18	
2	Roberto GIANELLI	TORTONA	1	A2	40	31.600	42.200	31.600	42.200	100%	fondo patrimoniale dal 2001
			2	A2	40	31.600	42.200	31.600	42.200	100%	
3	Dante Davio	AVOLASCA		A2	298	149.000	193.700	-	-	15/36	in qualità di TRUSTEE come da atto Notaio Maria Paola Cola
				C6	20	9.000	12.000	-	-	15/36	
				C2	58	16.820	22.040			1/2	
		TORTONA		A2	161	127.190	169.855	-	-	3/8	in qualità di TRUSTEE come da atto Notaio Vincenzo Esposito rep. 284025
				A4	138	109.020	145.590	-	-	3/8	in qualità di TRUSTEE come da atto Notaio Maria Paola Cola
				A4	123	97.170	129.765	-	-	100%	
				A2	123	97.170	129.765	-	-	100%	in qualità di TRUSTEE come da atto Notaio Maria Paola Cola
				A2	114	90.060	120.270	-	-	100%	in qualità di TRUSTEE come da atto Notaio Vincenzo Esposito rep. 284025
				C1	112	235.200	302.400	-	-	1/2	
				A2	ND						
				A4	ND						
				C1	105	220.500	283.500	73.500	94.500	1/3	valori raggruppati per categoria
				C6	51	63.750	73.950	21.250	24.650	1/3	
				A2	65	51.350	68.575	34.233	45.717	2/3	
				C2	123	110.700	141.450	36.900	47.150	1/3	
		VIGUZZOLO		C6	51	20.400	30.600	-	-	100%	beni di cui è Trustee come da atto Notaio Maria Paola Cola (rep. 7450, n° raccolta 4484) del 08.08.15
				C2	72	ND	ND				
				C7	24	ND	ND				
				D10	ND						
				D7	ND						
A7	309			247.200	339.900	-	-	100%			
7	Massimo BIANCHI	TORTONA	1	A2	46	36.340	48.530			100%	ipoteca residua 39.000 e pignoramento sul bene
				C6	15	18.750	21.750			100%	
			2	A2	255	201.450	269.025	33.575	44.838	1/6	
				D10	ND						
	COURMAYEUR	1	A2	60	294.000	414.000	73.500	103.500	2/8		
4	Enrico MERLI	TORTONA		C6	51	63.750	73.950	63.750	73.950	100%	
				A2	65	51.350	68.575	51.350	68.575	100%	
				C2	29	26.100	33.350	26.100	33.350	100%	
	TOTALE PATRIMONIO IMMOBILIARE (NON AGRICOLO)					3.350.080	4.476.260	1.130.096	1.520.570		